

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 432 del 24/03/2025

Seduta Num. 14

Questo lunedì 24 **del mese di** Marzo
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/430 del 18/03/2025

Struttura proponente: SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.388/2000 (DM 31/07/2024 - DD 29/11/2024 - DD 14/02/2025) - PROPOSTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CONTENENTI LE INIZIATIVE SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE, DI ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI E DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI CONSUMATORI ADULTI E DEI VULNERABILI. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI-UTENTI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- il decreto del Ministero delle Imprese e del Mady in Italy del 31 luglio 2024, concernente la ripartizione del 'Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori', di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388” con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna per il biennio 2025-2026 la somma di € 764.099,73 per la realizzazione di iniziative volte a favorire l’assistenza, l’informazione e l’educazione sull’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, sportelli aperti ai consumatori;
- il decreto del Direttore generale consumatori e mercato 14 febbraio 2025 recante “Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del D.M. 31 luglio 2024. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 – 2026 e definizione di aspetti operativi di cui all’Avviso sulle competenze digitali del 29 novembre 2024”;

Rilevato che:

- con riferimento alla Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore di cui al D.D. 14 febbraio 2025, le Regioni presentano, al fine del riconoscimento del finanziamento di € 764.099,73, una domanda di ammissione entro il termine del 31 marzo 2025 contenente la proposta di cui agli articoli 5 e 6 del citato D.D. 14 febbraio 2025, predisposta secondo lo schema di cui al Mod. 2, allegato al decreto direttoriale medesimo;
- le iniziative previste vengono realizzate preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori-utenti presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa regionale, regolando i relativi rapporti attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti le attività, per quanto riguarda la gestione degli sportelli, l’ammontare del contributo concesso, l’eventuale ripartizione del contributo per il finanziamento degli sportelli ed altre iniziative di assistenza, informazione ed educazione ai consumatori, la durata, con specificazione del termine iniziale e finale, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione e liquidazione delle spese
- l’art. 5 del D.D. 14 febbraio 2025 stabilisce che le suddette risorse di € 764.099,73 sono da destinare per un ammontare non inferiore al 70% (pari ad almeno € 534.869,81) al finanziamento di sportelli per il consumatore, ex art. 5, comma 1, mentre la restante quota, una volta scomputati gli oneri della commissione di verifica di cui all’art. 13 del medesimo decreto direttoriale, può essere destinata anche ad altre iniziative individuate dalla Regione, aventi oggetto sempre attività di assistenza, informazione ed educazione ai consumatori finalizzate ad innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale, ex art. 5, comma 2;

Considerato che la suddetta proposta redatta secondo lo schema Mod. 2 allegato al decreto direttoriale medesimo deve necessariamente riguardare la strutturazione di un sistema di sportelli fisici aperti ai consumatori, quali centri qualificati in grado di assicurare assistenza ed info-formazione, anche di tipo digitale con particolare riguardo nei confronti dei soggetti vulnerabili;

Considerato, inoltre, che secondo quanto disposto dal decreto direttoriale 14 febbraio 2025:

- 1) gli sportelli devono essere strutturati in un numero tale da essere ubicati almeno nel territorio di ciascuna provincia della Regione, assicurando comunque una distribuzione il più omogenea possibile su tutto il territorio regionale, che tenga eventualmente conto di specificità come ad es. densità popolazione, difficoltà del territorio, ecc., nonché tenendo conto altresì di canali on-line esistenti o da realizzarsi a livello regionale;
- 2) a ciascuno sportello, anche in forma aggregata, può essere destinato un finanziamento non superiore ad € 30.000,00, salvo l'esigenza specificatamente motivata e documentata da parte della Regione di destinazioni di importi superiori fino ad un massimo di € 45.000,00, da impiegarsi avendo riguardo al carico di lavoro, tempo di apertura, bacino di utenza, numerosità dell'aggregazione, previsione di assistenza digitale qualificata mediante operatori formati ed altri eventuali elementi di contesto che dovranno esse opportunamente specificati;
- 3) gli sportelli devono presentare almeno i seguenti requisiti minimi:
 - a) essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
 - b) avere giorni di apertura al pubblico non meno di 2 per sportello a settimana e gli orari di apertura al pubblico non meno di 8 ore a settimana;
 - c) individuazione del soggetto gestore, con il quale nel caso di soggetto diverso dalla Regione, andranno disciplinati mediante apposita convenzione gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni del presente decreto ai sensi dell'art. 7;
 - d) accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
 - e) numero telefonico presidiato negli orari di apertura e dotato di segreteria telefonica o altri idonei analoghi strumenti negli orari di chiusura;
 - f) identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
 - g) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziari ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;

- h) informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
- i) esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- j) esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- k) registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l) messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m) adeguata ed evidente informazione, a decorrere almeno dalla data di ammissione a finanziamento, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti attuatori/gestori, dell'ubicazione degli sportelli, dei giorni e orari di apertura, dei recapiti di contatto e del servizio gratuito reso e con indicazione delle principali tematiche affrontate rispetto alle quali è possibile richiedere assistenza, finanziato ai sensi del decreto 14 febbraio 2025;
- n) durata minima di apertura di 12 mesi a decorrere non prima della pubblicazione del D.D. 14 febbraio 2025 e con la possibilità di riconoscere spese per le attività sostenute in continuità nei tre mesi precedenti la pubblicazione;
- o) la previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascun sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
- p) specificazione se trattasi di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del D.D. 4 agosto 2023

Le informazioni di cui alle lettere f) e g), unitamente alle informazioni di contatto (mail e telefono) e ai giorni e orari di apertura, devono essere esposte in modo chiaro ed evidente al consumatore presso le sedi degli sportelli finanziati, oltre che sui siti internet delle associazioni individuate quali soggetti attuatori.

- 3) relativamente a ciascun sportello finanziato andranno valorizzati almeno i seguenti indicatori di risultato:
 - a) numero richieste presso lo sportello (Archivio visite)
 - b) numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail (Archivio delle richieste informazioni/e-mail)
 - c) numero di pratiche evase con distinzione delle pratiche di assistenza digitale (ove fornita) (Archivio delle pratiche)
 - d) numero di conciliazioni (Archivio delle conciliazioni)

- e) grado di soddisfazione dei consumatori per le attività realizzate (Archivio risposte consumatori);
- 4) in caso di previsione di altre attività aventi ad oggetto iniziative di assistenza, informazione ed educazione finalizzate ad innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale, ex art. 5, comma 2, la proposta dovrà riportare:
- a) la descrizione dell'oggetto, degli obiettivi e delle attività, eventualmente in collaborazione con altri soggetti pubblici, che si intendono realizzare e dei relativi risultati;
 - b) la previsione dei costi, durata e soggetto attuatore;
 - c) l'indicazione dei risultati misurabili che si intende conseguire attraverso la realizzazione delle attività previste attraverso l'indicazione di un set di indicatori coerenti con le attività proposte;
 - d) il dettaglio dell'eventuale apporto di ulteriori risorse da parte della stessa Regione e/o di altri soggetti pubblici o privati, ivi compresi i finanziamenti europei;
 - e) la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività in collaborazione;

Richiamati, inoltre:

- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora Ministro delle imprese e del made in Italy) 6 maggio 2022 e in particolare l'art. 3, ove si prevede la realizzazione e la prosecuzione di iniziative volte a favorire e rafforzare l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori mediante azioni nel settore delle competenze digitali dei consumatori, anche mediante la collaborazione con enti istituzionali;
- il decreto del Direttore generale consumatori e mercato 29 novembre 2024 concernente "Avviso pubblico rivolto alle Regioni per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili, ai sensi dell'art. 148 L. 388/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori – Art. 4, comma 1, del decreto ministeriale del 6 maggio 2022. Art. 4, comma 1, del decreto ministeriale del 31 luglio 2024";

Rilevato che:

- con riferimento alle iniziative di formazione e informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili di cui all'avviso del decreto direttoriale del 29 novembre 2024, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso entro il termine fissato del 10 dicembre 2024 la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse contenente una proposta di piano generale di formazione e informazione di € 400.000,00 (Prot. 10/12/2024.1347634.U);
- con nota del 18 dicembre 2024, agli atti del Settore competente al Prot. 19/12/2024.1382047.E, il Ministero delle Imprese e del Mady in Italy (Mimit), a seguito dell'istruttoria e tenuto conto delle risorse totali disponibili (€ 2.000.000,00) e del numero totale (15) di Regioni partecipanti e relative richieste, comunica che, per la realizzazione del già menzionato "Piano generale di formazione e informazione", rispetto al totale dei costi indicati di € 400.000,00 risulta riconoscibile un importo di finanziamento massimo pari ad € **176.159,59**, precisando, inoltre, che tutti gli aspetti operativi, compresa l'indicazione delle

attività del Piano coperti dal finanziamento riconoscibile provvisoriamente, dovranno essere specificate in sede di presentazione del programma per la rete degli sportelli regionali ex art. 7 del DM 31 luglio 2024;

- unitamente alla trasmissione entro il termine del **31 marzo 2025** della suddetta domanda di ammissione contenente la proposta delle iniziative Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale e Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del D.D. 14 febbraio, la Regione trasmette, altresì, gli elementi di dettaglio tecnico operativi rispetto al piano generale di formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili, proposto ai sensi del citato Avviso, secondo lo schema Mod. 2bis allegato al D.D. 14 febbraio 2025 ed elaborato anche alla luce del preliminare raccordo con gli uffici regionali che si occupano di realizzazione della misura in materia di educazione digitale prevista di cui alla misura 1.7.2 del PNRR, al fine di proseguire nella complementarità e sinergia tra le due iniziative;

Ritenuto di affidare il coordinamento tecnico dei piani di che trattasi al Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, in considerazione del fatto che la materia rientra fra le attività attribuite al medesimo;

Sentito, nella seduta del 20 marzo 2025, il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti costituito dalle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale di cui alla legge regionale n. 4/2017, il cui verbale è agli atti del Settore al Prot. 24/03/2025.0298183.I;

Ritenuto di:

- procedere alla definizione delle proposte in questione e in virtù delle disposizioni di cui all'art. 2 del D.D. 29 novembre 2024 e all'art. 7, del D.D. 14 febbraio 2025 decreto direttoriale 4 agosto 2023, all'attuazione delle stesse avvalendosi delle associazioni dei consumatori-utenti presenti sul territorio riconosciute dalla Regione ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 4/2017;
- di utilizzare la somma di **€ 761.299,73**, per la realizzazione delle iniziative sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale e assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti” ex art. 5, commi 1 e 2 del D.D. 14 febbraio 2025, secondo le indicazioni e specifiche di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, riservando la restante somma pari ad € 2.800,00, per gli oneri per il rappresentante ministeriale della Commissione incaricata di verificare la realizzazione del programma, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 13, del D.D. 14 febbraio 2025 nonché, la somma di **€ 176.159,59**, per la realizzazione delle iniziative di formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili, secondo le indicazioni e specifiche di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- prevedere n. 34 sportelli ubicati nelle nove province del territorio regionale, di cui n. 5 nuovi sportelli rispetto a quelli finanziati col D.D. 4/8/2023, prevedendo un contributo massimo di € 30.000,00 per gli sportelli aventi un'apertura settimanale di almeno 18 ore settimanali (salvo l'individuazione di n. 4 sportelli con un contributo superiore e fino ad un massimo di € 45.000,00, come opportunamente segnalato al punto 13.5 del modello 2 della proposta) e

di un massimo € 18.000,00 per quelli con un'apertura inferiore alle 18 ore settimanali, salvo una diversa inferiore richiesta da parte delle singole associazioni, sulla base di una valutazione delle diverse esigenze di operatività sul territorio da parte delle medesime;

Dato atto che l'individuazione del suddetto numero di sportelli è derivata sulla base della concertazione realizzata nell'ambito del Comitato regionale consumatori-utenti prevedendone la localizzazione di almeno due sportelli in ciascun capoluogo di provincia ad eccezione di Bologna dove, in considerazione della densità della popolazione e del relativo potenziale bacino di utenza, sono stati previsti n. 8 sportelli nonché, la copertura di n. 2 comuni di media dimensione (Carpi e Sassuolo) e n. 2 comuni minori (Bellaria e Savignano sul Rubicone);

Dato atto che le suddette risorse ammontanti complessivamente ad € 937.459,32 sono ripartite secondo quanto concordato in sede di Comitato regionale dei consumatori-utenti, sulla base delle manifestate esigenze operative delle singole associazioni, per l'attuazione delle iniziative previste nell'ambito delle due proposte come dettagliate negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, come segue:

- Federconsumatori Emilia-Romagna Aps € 251.228,93 (All.1) - € 58.132,67 (All. 2)
- Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps € 159.130,31(All.1) - € 36.821,70 (All. 2)
- Adiconsum Emilia-Romagna Aps € 108.865,86 (All.1) - € 25.190,82 (All. 2)
- Codici Emilia-Romagna € 57.520,00 (All.1) - € 13.309,75 (All. 2)
- Confconsumatori Aps € 57.520,00 (All.1) - € 13.309,75 (All. 2)
- Lega Consumatori Emilia-Romagna € 20.935,74 (All.1) - € 4.844,39 (All. 2)
- Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Asp € 20.935,74 (All.1) - € 4.844,39 (All. 2)
- A.C.U. Sede regionale Emilia-Romagna € 37.581,56 (All.1) - € 8.696,11 (All. 2)
- Assoutenti Emilia-Romagna € 30.833,00 (All.1) - € 7.134,50 (All. 2)
- ADOC Emilia-Romagna € 16.748,59 (All.1) - € 3.875,51 (All. 2)

Considerato che, per le suddette somme, non si rileva la presenza di aiuti di stato in quanto destinate ad iniziative da realizzarsi dalle Associazioni dei consumatori-utenti, nell'ambito della loro attività istituzionale non economica;

Ritenuto, pertanto, di definire:

- sulla base delle proposte delle singole Associazioni dei consumatori-utenti partecipanti, di cui agli allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, le proposte dei piani di attività della Regione Emilia-Romagna predisposti secondo gli i Modelli 2 e 2bis allegati al D.D. 14 febbraio 2025, da trasmettere entro il termine del 31 marzo 2025 al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), unitamente alla presente deliberazione di approvazione delle proposte medesime nonché, degli schemi di convenzione da stipularsi tra la Regione e le associazioni beneficiarie dei contributi;

- di definire gli schemi di convenzione da sottoscrivere con le associazioni dei consumatori-utenti, quali soggetti attuatori e/o gestori delle iniziative previste, assegnatarie del contributo, secondo la ripartizione dinnanzi riportata;

Visti:

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti...";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.;
- la legge regionale del 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per le parti in essa ancora applicabili;
- la legge regionale 30 settembre 2024, n. 13 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2291 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024- 2026" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025 e succ.mod";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, infine, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- n. 2376 del 23/12/2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- n. 2378 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;

Vista le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, che restano valide, in via transitoria, anche a seguito dell’adozione della

Viste le determinazioni n. 5595 del 25 marzo 2022, n. 1633 del 27 gennaio 2023 e n. 3697 del 23 febbraio 2023 con le quali sono stati, tra l’altro, approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della delibera di Giunta regionale n. 325/2022;

Vista, inoltre, la determinazione n. 3139 del 14/02/2025 ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi del D.M. 31 luglio 2024 e del D.D. 14 febbraio 2025 (L.388/2000, art. 148, comma 1), la proposta della Regione Emilia-Romagna contenente le iniziative “*Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale e Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti*” ex art. 5, comma 1 e 2 del D.D. 14 febbraio 2025, sulla base delle proposte delle singole Associazioni dei consumatori-utenti, per un importo complessivo di € 761.299,73, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, ai sensi dei DD.MM. 6 maggio 2022 e 31 luglio 2024 e dei DD.DD. 29 novembre 2024 e 14 febbraio 2025 (L.388/2000, art. 148, comma 1), la proposta della

Regione Emilia-Romagna contenente le iniziative di *“Formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili”*, sulla base delle proposte delle singole Associazioni dei consumatori-utenti, per un importo complessivo di € 176.159,59, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 3) di ripartire e assegnare le risorse complessivamente disponibili pari ad € 937.459,32 per l'attuazione delle suddette proposte, così come riportato negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, come segue:
 - Federconsumatori Emilia-Romagna Aps € 251.228,93 (All.1) - € 58.132,67 (All. 2)
 - Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps € 159.130,31(All.1) - € 36.821,70 (All. 2)
 - Adiconsum Emilia-Romagna Aps € 108.865,86 (All.1) - € 25.190,82 (All. 2)
 - Codici Emilia-Romagna € 57.520,00 (All.1) - € 13.309,75 (All. 2)
 - Confconsumatori Aps € 57.520,00 (All.1) - € 13.309,75 (All. 2)
 - A.C.U. Sede regionale Emilia-Romagna € 37.581,56 (All.1) - € 8.696,11 (All. 2)
 - Lega Consumatori Emilia-Romagna € 20.935,74 (All.1) - € 4.844,39 (All. 2)
 - Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Asp € 20.935,74 (All.1) - € 4.844,39 (All. 2)
 - Assoutenti Emilia-Romagna € 30.833,00 (All.1) - € 7.134,50 (All. 2)
 - ADOC Emilia-Romagna € 16.748,59 (All.1) - € 3.875,51 (All. 2)
- 4) di approvare gli schemi di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni dei consumatori-utenti assegnatarie dei contributi di cui alle somme sopra riportate, quali soggetti attuatori e/o gestori delle iniziative previste nelle suddette proposte e i relativi moduli di monitoraggio, di cui agli allegati 3, 4 e 5, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 5) di demandare al dirigente regionale competente l'approvazione di eventuali modifiche correttive e/o integrative che si rendessero necessarie per eventuali prescrizioni da parte del Ministero competente a seguito dell'istruttoria delle proposte oggetto della presente deliberazione ovvero, per sanare eventuali errori e/o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio delle proposte o per modificare le tempistiche previste negli schemi di convenzione, anche a seguito di eventuali modificazioni e/o integrazione del D.D. 14 febbraio 2025;
- 6) di dare atto che alla concessione e al relativo impegno di spesa provvederà con proprio atto il dirigente regionale competente;
- 7) di dare atto, inoltre, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste all'art. 6 degli schemi di convenzione di cui agli allegati alla presente deliberazione a cui espressamente si rinvia;

- 8) di dare atto, infine, che con successiva determinazione il Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese procederà, entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissione da parte del Ministero competente, alla nomina del rappresentante regionale della Commissione incaricata di verificare la realizzazione del programma, ai sensi di quanto stabilito all'art. 13 del decreto direttoriale 14 febbraio 2025;
- 9) di riservare, per gli oneri relativi al compenso del rappresentante ministeriale della Commissione di verifica cui al punto che precede, la somma forfetaria di € 2.800,00 in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 13, comma 6, del decreto direttoriale succitato;
- 10) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 11) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori

(D.M. 31 luglio 2024 - D.D. 12 febbraio 2025)

Iniziative "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" e "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" ex art. 5, commi 1 e 2 del D.D. 14 febbraio 2025**da realizzarsi nella Regione Emilia-Romagna****1) FEDERCONSUMATORI EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 251.228,93**

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura a settimana	Contributo destinato allo sportello
1	Via Marconi, 67/2 – Bologna	14/02/2025	14/02/2026	5	30	€ 35.840,48
2	Piazza Verdi, 5 – Ferrara	14/02/2025	14/02/2026	5	18	€ 18.498,30
3	Via Pelacano, 7 – Forlì (FC)	14/02/2025	14/02/2026	3	20	€ 23.059,75
4	Via Tito Maccio Plauto, 90 – Cesena (FC)	14/02/2025	14/02/2026	2	8	€ 7.000,00
5	Via Mar Ionio, 23 – Modena	14/02/2025	14/02/2026	5	26	€ 30.000,00
6	Via 3 Febbraio, 1 – Carpi (MO)	14/02/2025	14/02/2026	3	10	€ 11.621,20
7	Largo Beccaria, 17 – Parma	14/02/2025	14/02/2026	4	26	€ 30.000,00
8	Via XXIV Maggio, 18 – Piacenza	14/02/2025	14/02/2026	4	14	€ 15.186,02
9	Via Matteucci, 15 – Ravenna	14/02/2025	14/02/2026	2	8	€ 6.936,87
10	Via Bismantova, 7 – Reggio Emilia	14/02/2025	14/02/2026	5	32	€ 36.996,63
11	Via Caduti di Marzabotto, 30 – Rimini	14/02/2025	14/02/2026	3	13	€ 15.029,88
Totale						€ 230.169,13

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste
Iniziative informative: n. 30 articoli on-line di approfondimento sulle tematiche consumeristiche varie di maggiore attualità pubblicate sul sito www.federconsumatorier.it e relativa creazione di n. 6 video clip da pubblicare sui canali social
Materiale informativo: rubrica periodica mensile sui diritti dei consumatori da pubblicarsi sul quotidiano "La Libertà" di Piacenza (per un totale di n. 4 uscite)
Costo complessivo € 21.059,80

2) UDICON EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 159.130,31

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura a settimana	Contributo destinato allo sportello
1	Via A. Lincoln, 48/A – Bologna	14/02/2025	14/02/2026	3	20	€ 30.000,00
2	Via Pelusia 146 C - Modena	14/02/2025	14/02/2026	5	40	€ 45.000,00
3	Via Stalingrado, 25/2 - Bologna (*)	21/03/2025	21/03/2026	3	20	€ 30.000,00
4	Circonvallazione Nord Est, 185 – Sassuolo (MO)	14/02/2025	14/02/2026	4	20	€ 30.000,00
5	Via Dosi, 6 – Carpi (MO)	14/02/2025	14/02/2026	2	8	€ 12.000,00
6	V.le Fratti 38 E – Parma (*)	21/03/2025	21/03/2026	2	8	€ 12.130,31
Totale						€ 159.130,31

3) ADICONSUM EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 108.865,86

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura a settimana	Contributo destinato allo sportello
1	Via Rainusso, 58 – Modena	14/02/2025	28/02/2026	4	20	€ 25.027,05
2	Via Turri, 71 – Reggio Emilia	14/02/2025	28/02/2026	4	18	€ 20.021,64
3	Via Milazzo, 16 – Bologna	14/02/2025	28/02/2026	3	23	€ 28.784,14
4	Via Serra, 15 – Cesena (FC)	14/02/2025	28/02/2026	2	12	€ 15.014,15
5	Via Caduti di Marzabotto, 30 – Rimini	14/02/2025	28/02/2026	2	8	€ 10.009,44
6	Piazza del Carmine, 20 – Forlì (FC)	14/02/2025	28/02/2026	2	8	€ 10.009,44
Totale						€ 108.865,86

4) CODICI EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 57.520,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura a settimana	Contributo destinato allo sportello
1	Corso Peticari - Savignano sul Rubicone (FC) c/o Casa delle Associazioni	14/02/2025	01/04/2026	5	20	€ 28.760,00
2	Piazza del Popolo, 1 – Bellaria (RN) (*)	21/03/2025	30/03/2026	5	20	€ 28.760,00
Totale						€ 57.520,00

5) CONFCONSUMATORI APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 57.520,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura a settimana	Contributo destinato allo sportello
1	Via Mazzini, 43 – Parma	14/02/2025	28/02/2026	3	18	€ 29.998,69
2	Viale Aldo Moro 2 – Bologna	14/02/2025	28/02/2026	2	8	€ 14.230,06
3	Via San Donnino, 3 – Piacenza (*)	01/04/2025	15/04/2026	2	8	€ 13.291,25
Totale						€ 57.520,00

6) LEGA CONSUMATORI EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 20.935,74

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Racchetta, 12 – Reggio Emilia	14/02/2025	14/02/2026	5	20	€ 10.467,87
2	Via B. Buozzi, 14/A – Ferrara	14/02/2025	14/02/2026	5	20	€ 10.467,87
Totale						€ 20.935,74

7) CITTADINANZATTIVA EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 20.935,74

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Abba, 6 – Bologna	14/02/2025	14/02/2026	4	18	€ 20.935,74
Totale						€ 20.935,74

8) ACU SEDE REGIONALE EMILA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 37.581,56

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via G. Carducci, 16 – Ravenna	14/02/2025	14/02/2026	3	20	€ 37.581,56
Totale						€ 37.581,56

9) ASSOUTENTI EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 30.833,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione del seguente sportello):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura a settimana	Contributo destinato allo sportello
1	Galleria Ugo Bassi, 1 – Bologna (*)	21/03/2025	18/04/2026	3	18	€ 30.000,00
Totale						€ 30.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste						
Iniziative informative: n. 5 articoli on-line di approfondimento sulle tematiche consumeristiche varie di maggiore attualità pubblicate sul sito dell'Associazione www.cambiapasso.it						
Costo						€ 833,00

10) ADOC EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 16.748,59

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione del seguente sportello):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura a settimana	Contributo destinato allo sportello
1	Via Serena, 2/2 – Bologna	14/02/2025	31/03/2026	4	20	€ 16.748,59
Totale						€ 16.748,59

Gli sportelli indicati con (*) costituiscono sportelli nuovi, rispetto a quelli finanziati in continuità con il D.D. 04/08/2023.

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori
(D.M. 6 maggio 2022 – D.M. 31 luglio 2024 - D.D. 29 novembre 2024 – D.D 14 febbraio 2025)

Piano generale delle iniziative di formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili da realizzarsi nella Regione Emilia-Romagna

1) FEDERCONSUMATORI EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 58.132,67

Attività previste
<p>Attività di formazione: n. 46 eventi di formazione ai cittadini adulti, di cui n. 7 su “Acquisti online” nelle provincie di Bologna (1), Ferrara (1), Modena (2), Piacenza (1), Rimini (2); n. 5 su “Identità digitale” nelle provincie di Bologna (1), Ferrara (1), Forlì Cesena (2), Piacenza (1); n. 18 su “Truffe bancarie” nelle provincie di Bologna (2), Ferrara (1), Forlì Cesena (1), Modena (3), Parma (2), Ravenna (1), Reggio Emilia (7), Rimini (1); n. 8 su “Servizi online” nelle provincie Bologna (2), Ferrara (1), Forlì Cesena (2), Parma (2), Piacenza (1); n. 3 su “Social Network” nella provincia di Modena (3); n. 3 su “Utilizzo consapevole di PC e Smartphone” nelle provincie di Forlì Cesena (1), Parma (2) e n. 2 su “intelligenza artificiale” nella provincia di Bologna.</p>
<p>Attività di informazione: n. 25 post sui social media, n. 6 newsletter e n. 23 materiali e/o prodotti informativi (n. 10 volantini in formato digitale nonché cartaceo in 200 copie ciascuno, n. 7 brochure digitali e n. 3 articoli on line da pubblicarsi sul sito dell’Associazione e n.3 pillole trasmissioni TV), per diffondere le attività e le opportunità formative offerte e gli eventi per il pubblico.</p>
Costo € 58.132,67

2) UDICON EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 36.821,70

Attività previste
<p>Attività di formazione: n. 30 eventi di formazione ai cittadini adulti, da realizzarsi nelle provincie di Bologna (6), Ferrara (6), Modena (6), Parma (6) e Reggio Emilia (6), mediante lo svolgimento in ciascuna provincia di un evento formativo per ciascuna delle seguenti tematiche “Utilizzo consapevole di PC e Smartphone”, “Truffe bancarie”, “Social Network”, “Identità digitale”, “Acquisti online” e “Servizi online”</p>
<p>Attività di informazione: n. 60 post sui social media, n. 6 newsletter e n. 18 materiali e/o prodotti informativi (n. 6 volantini in formato digitale nonché cartaceo in 50.000 copie ciascuno, n. 6 video da pubblicarsi sul sito dell’Associazione e n. 6 spot radiofonici), per diffondere le attività e le opportunità formative offerte e gli eventi per il pubblico.</p>
Costo € 36.821,70

3) ADICONSUM EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 25.190,82

Attività previste
<p>Attività di formazione: n. 27 eventi di formazione a favore di cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili, di cui n. 12 su “Difesa da truffe e raggiri condotti su base digitale” da realizzarsi nelle provincie di Reggio Emilia (5), Modena (4), Bologna (3); n. 9 su “Gestione dell’identità digitale” nelle provincie di Bologna (3), Forlì-Cesena (2), Rimini (2), Ravenna (2); n. 3 su “Interazione con le tecnologie digitali” nelle provincie di Forlì-Cesena (1), Rimini (1), Ravenna (1) e n. 3 eventi in provincia di Bologna su “Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali”</p>
Costo € 25.190,82

4) CODICI EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 13.309,75

Attività previste
<p>Attività di formazione: realizzazione di n. 11 eventi di formazione in luoghi di aggregazione come municipi, teatri, centri anziani nelle provincie di Rimini e Forlì-Cesena, aventi come beneficiari, in particolare, i cittadini vulnerabili. Ciascun evento verterà, a seconda delle esigenze dei cittadini che saranno raggiunti e coinvolti, su utilizzo consapevole del PC e smartphone, truffe bancarie, social network, identità digitale, acquisti e servizi online nonché, sul tema dell’intelligenza artificiale.</p>
<p>Attività di informazione: n. 12 newsletter e n. 15 materiali informativi (comunicati stampa e vademecum) per creare consapevolezza, promuovere la partecipazione agli eventi formativi e garantire la massima trasparenza delle iniziative realizzate.</p>
Costo € 13.309,75

5) CONFCONSUMATORI APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 13.309,75

Attività previste
<p>Attività di sensibilizzazione: n. 11 moduli formativi erogati mediante eventi live che si terranno preferibilmente nelle province in cui l'associazione ha proprie sedi operative: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara e finalizzati a promuovere il possesso di un set di competenze minime per accedere alla rete ed operare in sicurezza nonché ad illustrare le modalità di utilizzo dei servizi online di interesse pubblico, a partire dai sistemi di autenticazione quali SPID e CIE e dal fascicolo sanitario elettronico, arrivando – a titolo esemplificativo - all'utilizzo del Portale Offerte di ARERA-Acquirente unico, del Portale Consumi di ARERA-Acquirente unico, del Misurainet e del Conciliaweb (entrambi facenti capo all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni), del sistema di segnalazione online di pratiche commerciali scorrette e pubblicità ingannevole gestito da AGCM, e così via.</p> <p>Verranno a tal fine realizzati almeno n. 8 contenuti/moduli formativi originali (presentazioni/dispense e videopillole, quest'ultime declinate anche in formati adatti per la diffusione tramite newsletter e social (Facebook e Instagram) da utilizzati in aggiunta ai contenuti/moduli formativi disponibili sulla piattaforma di riferimento https://digitalmentis.it/</p>
<p>Attività di informazione: n. 14 post social (Facebook e/o Instagram), n. 11 comunicati stampa, n. 1 newsletter e n. 1 articolo on line sul sito dell'associazione, per diffondere le attività del progetto, le opportunità formative offerte e gli eventi per il pubblico.</p>
Costo € 13.309,75

6) LEGA CONSUMATORI EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 4.844,39

Attività previste
<p>Attività di formazione: n. 8 eventi di formazione a cittadini-consumatori over 65 e particolarmente vulnerabili da punto di vista digitale, da realizzarsi a Bologna (n. 4) e in Provincia di Reggio Emilia (n. 4). Ciascun evento formativo verterà sullo sviluppo delle seguenti competenze digitali: attivazione dello SPID e livello di sicurezza 2 con esempi di accesso con app Lepida e Poste ID con autorizzazione tramite QR code; fascicolo sanitario elettronico con esempi pratici per prenotazioni visite mediche, visualizzazione dei referti, richiesta esenzioni e interazione con l'APP mobile "ER Salute"; analisi delle funzionalità dell'app IO e illustrazione delle future funzionalità di IT Wallet; attivazione delle carte d'identità elettroniche e relative credenziali CIE con app CIEid; acquisto prodotti on line e relative attenzioni da prestare; Utilizzo dei pc e degli smartphone, con indicazioni generali; utilizzo app bancari per l'esecuzione di bonifici, controllo dei propri conti correnti.; Accesso ai servizi dell'ACI; Indicazioni generali sull'intelligenza artificiale AI.</p>
Costo € 4.844,39

7) CITTADINANZATTIVA EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 4.844,39

Attività previste
<p>Attività di formazione: n. 3 eventi di formazione a favore di cittadini/consumatori adulti anche in condizione di vulnerabilità da realizzarsi a Bologna su Interazione attraverso le tecnologie digitali: utilizzo di messaggistica istantanea, chiamate e videochiamate via internet. Sicurezza on line: protezione dei dispositivi, scelta di password efficaci, riconoscere messaggi di phishing; Gestione dell'identità digitale tramite SPID, CNS, CIE. Approfondimento dell'utilizzo dell'AppIO di PagoPA e di altri sistemi di pagamento elettronico, l'utilizzo e l'implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'accesso ai servizi anagrafici e ai servizi sanitari non connessi al fascicolo sanitario elettronico.</p>
<p>Attività di informazione: n. 16 post sui social media, n. 3 newsletter e n. 14 materiali e/o prodotti informativi (n. 3 locandine, n. 1 mini guida in formato digitale e cartacea in 100 copie, n. 10 articoli da pubblicare sul sito dell'Associazione), per diffondere le attività e le opportunità formative offerte e gli eventi per il pubblico.</p>
Costo € 4.844,39

8) ACU SEDE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 8.696,11

Attività previste
<p>Attività di formazione: n. 7 eventi di formazione a cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili da realizzarsi n. 4 in provincia di Bologna, con un evento per ciascuna delle seguenti tematiche "Utilizzo consapevole di PC e Smartphone", "Truffe bancarie", "Identità digitale" e "Acquisti online" e in provincia di Ravenna (3), un evento per ciascuna delle seguenti tematiche "Truffe bancarie", "Social Network" e "Servizi online"</p>
<p>Attività di informazione: n. 18 post sui social media per diffondere le opportunità formative offerte e gli eventi per il pubblico.</p>
Costo € 8.696,11

9) ASSOUTENTI EMILIA-ROMAGNA APS: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 7.134,50

Attività previste
Attività di sensibilizzazione: n. 3 moduli formativi da realizzarsi sotto forma di webinar/video pillole finalizzate a sensibilizzare la popolazione sulle opportunità formative, con particolare attenzione alla diffusione di conoscenze relative all'uso consapevole degli strumenti digitali per i consumatori adulti e soggetti vulnerabili. Le attività informative si concentreranno prevalentemente su tematiche quali l'utilizzo sicuro e consapevole di PC e smartphone, la prevenzione e il riconoscimento delle truffe bancarie online, un uso corretto e consapevole dei social network, la gestione dell'identità digitale (SPID, CIE), l'esecuzione sicura degli acquisti online e l'accesso consapevole ai servizi online della Pubblica Amministrazione
Attività di formazione: n. 3 eventi di formazione da realizzarsi a favore di consumatori adulti e soggetti vulnerabili in provincia di Bologna mediante lo sviluppo di competenze digitali riguardanti principalmente l'utilizzo sicuro e consapevole di PC e smartphone, la prevenzione e il riconoscimento delle truffe bancarie online, uso corretto e consapevole dei social network, gestione dell'identità digitale (SPID, CIE), esecuzione sicura degli acquisti online, accesso consapevole ai servizi online della Pubblica Amministrazione
Attività di informazione: n. 15 post sui social media per promuovere la conoscenza delle attività progettuali e delle opportunità formative messe a disposizione dal progetto
Costo € 7.134,50

10) ADOC EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 3.875,51

Attività previste
Attività di formazione: n. 3 eventi di formazione da realizzarsi a Bologna che verteranno sull'utilizzo dei social network più utilizzati con una disamina della cosiddetta netiquette di comportamenti social, tutela dei dati personali e analisi delle fake news.
Attività di informazione: n. 3 post sui social media e n. 3 locandine per promuovere la conoscenza delle attività progettuali e delle opportunità formative messe a disposizione dal progetto
Costo € 3.875,51

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ASSOCIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE E ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE E EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI-UTENTI, DI CUI ALLA POPOSTA APPROVATA ALL'ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. DEL, IN ATTUAZIONE DEL D.M. 31 LUGLIO 2024 E DEL D.D. 14 FEBBRAIO 2025

PREMESSO CHE

- all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, la Regione Emilia-Romagna ha approvato ai sensi del D.M. 31 luglio 2024 e del D.D. 14 febbraio 2025, la proposta delle iniziative ex art. 5, comma 1 "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" e comma 2 "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" del medesimo D.D. 14 febbraio 2025;
- nell'ambito della suddetta proposta rientrano, tra le altre, le iniziative "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" e "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" ex art. 5, comma 1, lett. a) e b) del D.D. 14 febbraio 2025, da realizzarsi, in qualità di soggetto gestore e attuatore, dall'Associazione..... **assegnataria di un contributo di €** ;
- che i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori-utenti sono regolati con apposite convenzioni, nelle quali vengano stabiliti l'attività da realizzarsi, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, l'ammontare del contributo, i termini e le modalità per la realizzazione delle iniziative previste, nonché le modalità di monitoraggio, rendicontazione delle spese, liquidazione ed erogazione del contributo.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) - Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa con sede a Bologna in Viale Aldo Moro, 38 rappresentata dal Dirigente responsabile di Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport **Dott.ssa Paola Bissi** ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni

E

L'**Associazione** (C.F.) con sede a Via n. rappresentata da in qualità di Legale Rappresentante.

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della Convezione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e l'Associazione in qualità di soggetto attuatore e gestore, per la realizzazione delle iniziative "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" e "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" indicate al progressivo n. di cui all'**allegato 1** alla deliberazione di Giunta regionale n.

Art. 2 - Obiettivo

1. L'obiettivo perseguito con la suddetta proposta è aumentare il livello di tutela dei consumatori ed utenti e agevolare e facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 20002, n. 206 (Codice del Consumo) e dalle altre disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Art. 3 - Termini e modalità di attuazione delle iniziative previste

1. L'Associazione si impegna a realizzare le iniziative "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" e "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" nel rispetto delle indicazioni riportate nella proposta presentata e secondo le specifiche indicate al progressivo n. di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. del.....

2. Gli sportelli, intesi, quali punti fisici di contatto qualificato a cui il consumatore utente può rivolgersi gratuitamente per avere assistenza, info-formazione e supporto relativamente ad una questione che attiene l'esercizio dei diritti, opportunità e rimedi previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea a tutela del consumatore utente, devono presentare almeno i seguenti requisiti minimi:

- essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- essere aperti almeno per il numero di giorni e di ore a settimana indicati nella relativa proposta approvata;
- accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- numero telefonico (anche cellulare) presidiato negli orari di apertura e dotato di segreteria telefonica o altri idonei analoghi strumenti negli orari di chiusura;
- identificazione di un responsabile di sportello e individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali, così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi della presente convenzione;
- esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali (inteso anche come divieto di promuovere od offrire prodotti o servizi professionali o commerciali, come ad esempio servizi legali, di assistenza fiscale, previdenziali, finanziari, assicurativi, energetici, anche gestiti sotto forma di gruppi d'acquisto) o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- esposizione, all'esterno della sede di una **targa** che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello medesimo, riportante la dicitura "Sportello finanziato con fondi ex art. 148 della legge n. 388/2000" e contenente l'informazione della gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, i nominativi del responsabile di sportello, dell'esperto legale e del conciliatore unitamente alle informazioni di contatto (mail e telefono) e ai giorni e orari di apertura;
- registrazione del numero delle visite, delle richieste di informazioni telefoniche/e-mail, delle pratiche evase e delle conciliazioni realizzate, con l'indicazione dei principali elementi identificativi (Archivi);
- messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- adeguata informazione sul sito istituzionale dell'associazione dell'ubicazione degli sportelli, dei giorni e orari di apertura, dei recapiti di contatto (mail e telefono) e del servizio gratuito reso e con indicazione delle principali tematiche affrontate rispetto alle quali è possibile richiedere assistenza, finanziato ai sensi del decreto 14 febbraio 2025;
- durata minima di apertura 12 mesi.

3. L'Associazione si adopera al fine di dar conto in sede di monitoraggio sullo stato avanzamento delle iniziative previste dei risultati raggiunti per ciascun sportello finanziato nonché per le attività di info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti in relazione ai seguenti indicatori, che dovranno risultare verificabili dai relativi archivi realizzati riportanti i principali elementi identificativi:

- numero di richieste informazioni presso lo sportello (Archivio visite)
- numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail (Archivio delle richieste telefoniche/e-mail)

- numero di pratiche evase (Archivio delle pratiche), distinguendo, ove fornita, le pratiche di assistenza digitale;
- numero di conciliazioni, distinguendo quelle finanziate dal MIMIT tramite l' "Avviso conciliazioni paritetiche" (Archivio delle conciliazioni)
- grado di soddisfazione del servizio offerto (Archivio risposte consumatori)
-
-

4. L'Associazione, al momento dell'erogazione del servizio, deve richiedere al consumatore-utente la sottoscrizione di un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati n. 2016/679, nella quale si specifica che tra i destinatari dei dati possono essere la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, limitatamente alla prevista verifica da parte della Commissione di cui all'articolo 13 del D.D. 14 febbraio 2025.

5. Conformemente al cronoprogramma presentato, gli sportelli dovranno avere una durata di almeno 12 mesi a decorrere dalla data del 14 febbraio 2025 di pubblicazione del D.D. 14/02/2025 (per quelli finanziati in continuità con il D.D. 04/08/2023) e dal 21 marzo 2025 (per gli sportelli nuovi) mentre, le iniziative di info-formazione ex art. 5, comma 2 dovranno decorrere dalla data di ammissione della proposta della Regione Emilia-Romagna da parte del Ministero e concludersi entro il 30 aprile 2026. A seguito del monitoraggio delle attività alla data del 31 dicembre 2025, di cui all'art. 5 della presente convenzione, si procede, eventualmente, allo spostamento all'anno 2026 delle mancate spese sostenute nel 2025.

6. I beni acquistati, nonché tutti i materiali e i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: "*Finanziato nell'ambito del Programma della RER con fondi MIMIT – D.M. 31/07/2024 e D.D. 14/02/2025*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

7. Sui titoli di spesa originali o digitali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive deve pena, l'inammissibilità del relativo titolo di spesa, essere apposta, in modo chiaro e indelebile la seguente dicitura: "*Finanziata nell'ambito del Programma della RER fondi MIMIT – D.M. 31/07/2024 e D.D. 14/02/2025*", ad eccezione per quelle sostenute nei tre mesi precedenti la pubblicazione del decreto 14/02/2025 e riferite alle attività realizzate in continuità ex D.D. 4 agosto 2023.

Art. 4 - Spese ammissibili

1. Per la realizzazione delle iniziative finanziate, sono ammissibili le spese i cui titoli risultino in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali e direttamente riferibili alle attività di cui alla proposta finanziata nonché, congrue, non eccessive o superflue e sufficientemente giustificate, a decorrere:

- dalla data di avvio degli sportelli e fino alla data di chiusura, per una durata di almeno 12 mesi. Possono, altresì, essere riconosciute le spese effettuate fino ad un massimo di tre mesi precedenti all'avvio degli sportelli in continuità con le attività finanziate ai sensi del D.D. 04 agosto 2023,
- dalla data di ammissione della proposta regionale da parte del Mimit e fino alla data del 30 aprile 2026 per le iniziative di info-formazione ex art. 5, comma 2,

pagate, pena l'inammissibilità, entro i termini di cui all'art. 6, per:

- a) acquisto di attrezzature nuove di fabbrica, da effettuarsi ad avvio delle attività (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari) compreso l'eventuale noleggio (con regolare contratto per il periodo di effettiva utilizzazione), da utilizzarsi presso le sedi degli sportelli finanziati. Tale voce di spesa è ammissibile esclusivamente per l'iniziativa sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale e non può, comunque, superare il 25% della relativa quota attribuita;
- b) spese per acquisizione di servizi relativi a:
 - b1) realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'adeguamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione di strumenti di Customer Relationship Management (CRM) e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;
 - b2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della presente convenzione comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli, con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;

- c) acquisizione di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo nel rispetto della normativa vigente, fornite, in base a specifica lettera di incarico da parte dell'Associazione, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti. Tali spese sono ammissibili purché sia esibita regolare fattura e non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore e siano accompagnate da **specifiche relazioni** oggetto dell'incarico effettivamente svolto, con contezza, anche degli eventuali risultati, in termini, ad esempio, del numero di richieste informazioni presso lo sportello, numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail e così via, sottoscritte dalle parti, e non riferite a dipendenti dell'associazione;
- d) personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (compreso l'apprendistato professionalizzante) e prestazioni occasionali non autonome con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, purché detto personale, sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione e venga resa, ai fini dell'ammissibilità, **dettagliata e puntuale relazione sull'attività** svolta, con contezza, anche degli eventuali risultati, in termini, ad esempio, del numero di richieste informazioni presso lo sportello, numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail e così via, sottoscritta dalle parti. Non sono, comunque, ammesse in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- e) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017 per le associazioni rientranti nella categoria di cui al Codice del terzo settore; l'associazione può avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari indicati nel relativo registro, che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività progettuale prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, da trattenere agli atti della medesima, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. purché non superino l'importo di € 10 giornalieri e € 150 mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;
- f) spese generali riferite a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come ad esempio utenze, affitto di locali, pulizia locali, canoni per concessioni internet, hard disk esterni/mobili, cavi, mouse, webcam, cuffie, leggio, treppiedi, tablet, licenze per programmi informatici, ecc. nonché spese riferite a servizi postali e di corriere, viaggi, missione e buoni pasto del personale dipendente, copertura assicurativa per i volontari, valori bollati, cancelleria, spese conviviali di qualsiasi genere e natura, pernottamenti, spese riferite ad attività di rendicontazione, segreteria, organizzazione, coordinamento e amministrazione e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alla lettera a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per un importo pari al 20% del costo totale previsto.

2. Non sono ammissibili spese di cui alla lett. d), limitatamente al personale assunto a decorrere da 14 febbraio 2025 e lett. a), b) e c), qualora la prestazione sia resa da una persona fisica o giuridica (in tal caso il riferimento è agli amministratori), rispetto alla quale il legale rappresentante dell'associazione o i componenti degli organi direttivi, si trovino in diretta posizione di conflitto di interesse o indiretta, trattandosi, in quest'ultimo caso, di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

3. L'Ufficio regionale competente in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di cui all'articolo 13 del D.D. 14 febbraio 2025, in sede di verifica, possono richiedere, al fine di valutare la conformità delle spese alle indicazioni del decreto 14 febbraio 2025, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alle precedenti lettere c), o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento, informazioni relative all'applicazioni del personale dipendente.

4. Le spese del personale dipendente di cui alla lettera d) devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato alle iniziative oggetto della presente convenzione e non devono

superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

5. Al fine della valutazione della congruità della spesa, l'Associazione dovrà:

- con riferimento alle spese di cui alle precedenti lett. a) e b) e, in generale per beni e attività fungibili, dimostrare e giustificare la spesa verso un medesimo fornitore/prestatore per un importo complessivamente superiore a € 5.000,00, mediante la comparazione di almeno tre preventivi e/o offerte relativamente ai prodotti o servizi da acquisire;
- con riferimento alle spese di cui alla precedente lett. c), per prestazioni di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo, dimostrare e giustificare mediante specifica e circostanziata relazione a firma del legale rappresentante dell'Associazione, la sua quantificazione, in via analogica, entro i massimali di costo previsti dalla *Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 117 del 22 maggio 2009*, a cui si rinvia, quale compensi massimi attribuibili, soggetti a contrattazione tra le parti in relazione alla professionalità dei soggetti chiamati a svolgere le attività, alle specifiche competenze richieste e ai relativi incarichi.

6. È consentita, nell'ambito della medesima linea di attività e nell'ambito di ciascuno sportello, una rimodulazione tra voci di spesa fino ad un massimo del 20% del costo previsto per lo sportello interessato o della spesa prevista per le attività ex art. 5, comma 2 (linea B).

Art. 5 – Monitoraggio sullo stato di avanzamento

1. L'Associazione trasmette, conformemente all'allegato Mod. 3/A, il monitoraggio delle attività realizzate e delle relative spese alle date del 30 settembre 2025, 31 dicembre 2025 e 30 aprile 2026 di conclusione delle iniziative.

Art. 6 - Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo

1. La liquidazione del contributo concesso avvenire in tre soluzioni (due stati di avanzamento e saldo finale).

2. I due stati di avanzamento sono liquidati previa richieste da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il 20 ottobre 2025 ed il 20 gennaio 2026, corredate dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate in conformità al Mod 3/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese, in conformità agli allegati Mod. 3/B (1° stato di avanzamento) e Mod. 3/C (2° stato di avanzamento), sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione beneficiaria con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute conformemente a quanto indicato all'art. 4 della presente convenzione e **regolarmente pagate entro le rispettive date di trasmissione, pena l'inammissibilità.**¹

3. La liquidazione finale avviene a conclusione delle iniziative finanziate previa richiesta da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato entro e non oltre il 30 aprile 2026, corredata dal monitoraggio conclusivo delle attività realizzate in conformità al Mod 3/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese, in conformità all'allegato Mod. 3/D, sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione beneficiaria con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportante l'elenco delle spese sostenute conformemente a quanto indicato all'art. 4 della presente convenzione e regolarmente **pagate entro il suddetto termine di trasmissione finale, pena l'inammissibilità.**

4. A tutte le suddette richieste dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata che, qualora risultasse particolarmente consistente, potrà essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- a) la copia dei titoli di spesa intestati al soggetto gestore-attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura "*Finanziata nell'ambito del Programma della RER con fondi MIMIT – D.M. 31/07/2024 e D.D. 14/02/2025*" e una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività, anche **con riferimento alla data/periodo di realizzazione**². **Ai fini della loro ammissibilità, i titoli di spesa relativi**

¹ Le spese dovranno essere rendicontate nelle richieste di liquidazione dei periodi di realizzazione delle relative attività e pagate entro e non oltre i rispettivi termini previsti. Non saranno riconosciute le spese delle attività realizzate a decorrere dalla data di avvio e fino al 30/09/2025 se non rendicontate e pagate entro il 20/10/2025, così quelle delle attività realizzate dall'01/10/2025 al 31/12/2025 se non rendicontate e pagate entro il 20/01/2026, ecc.

² Saranno automaticamente considerati non ammissibili i titoli di spesa riportanti una descrizione generica e/o mancanti della data/periodo di realizzazione dell'attività/iniziativa realizzate e/o della dicitura ministeriale.

all'iniziativa sportelli, devono riportare l'indicazione dello sportello a cui si riferiscono³. Si precisa, infine, che i titoli di spesa emessi dai soggetti che svolgono servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lettera c) dell'art. 4 della presente convenzione, devono far riferimento alle relative lettere di incarico e, in caso di eventuali attività di docenza, di relatore ecc., specificare le tematiche trattate e i luoghi di svolgimento delle attività rese;

- b) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione delle iniziative finanziate, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta, con contezza, anche degli eventuali risultati, in termini, ad esempio, del numero di richieste informazioni presso lo sportello, numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail e così via, sottoscritta dalle parti;
- c) la dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati mediante copia degli estratti conto o contabili bancarie dei bonifici, purché da questi ultimi risulti l'esecuzione dell'operazione di pagamento, riportanti gli estremi del documento di spesa, precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- d) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lett. c) dell'art. 4 della presente convenzione: la copia della lettera di incarico specifico, **la relazione specifica** dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto, con contezza, anche degli eventuali risultati, in termini, ad esempio, del numero di richieste informazioni presso lo sportello, numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail e così via, sottoscritta dalle parti, la dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell'associazione, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate) e di essere dotati di personalità giuridica (nel caso di soggetti privati diversi da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese).

5. Oltre a quanto sopra previsto, in caso di spese di cui alla lett. d), limitatamente al personale assunto a decorrere dal 14 febbraio 2025 e alle lett. a), b) e c) di cui all'art. 4, dovrà essere trasmessa la dichiarazione resa secondo le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportando i relativi nominativi interessati, che i dipendenti di nuova assunzione, i fornitori, i consulenti e prestatori di servizi (in caso di persona giuridica il riferimento è agli amministratori) non si trovino, rispetto al legale rappresentante dell'associazione o ai componenti degli organi direttivi, in diretta posizione di conflitto di interesse o indiretta, trattandosi, in quest'ultimo caso, di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

6. È consentita, purché all'interno della medesima linea di attività e nell'ambito di ciascuno sportello, una rimodulazione tra le voci di spesa fino ad un massimo del 20% del costo previsto per lo sportello interessato o della spesa prevista per le attività ex art. 5, comma 2.

7. La liquidazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili avviene nel limite massimo delle quote di contributo destinate ai singoli sportelli finanziati e all'iniziativa di assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, previa verifica delle spese di cui all'art. 4 e della conformità delle iniziative realizzate a quelle proposte. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa rendicontata e ammessa relativa ai singoli sportelli nonché, all'iniziativa di assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, risulti inferiore alle relative quote di contributo attribuite.

8. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione di rendicontazione presentata, da far pervenire nei termini stabiliti nella richiesta stessa.

9. Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della relativa richiesta. Detto termine si intende sospeso per non più di dieci giorni nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

10. L'Associazione è tenuta, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione di tutta la documentazione di spesa e di copia di tutto il materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative finanziate.

11. La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri controlli e accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

³ Nel caso di spesa afferente a più sportelli, occorre indicare la quota da attribuire a ciascuno sportello, in mancanza, l'attribuzione è da considerarsi in parti uguali agli sportelli indicati in fattura.

Art. 7 - Revoca del contributo e recupero somme erogate

1. Il contributo concesso sarà, a seconda dei casi, parzialmente o totalmente revocato:
 - a) per mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste nella relativa proposta;
 - b) mancato rispetto per lo sportello interessato dei requisiti minimi previsti all'art. 3;
 - b) per mancata trasmissione nei termini di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della documentazione prevista al comma 4 del medesimo art. 6, salvo il caso in cui si dimostri la realizzazione delle iniziative previste e l'effettuazione dei relativi pagamenti entro i rispettivi termini previsti;
 - c) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.
2. Il contributo sarà, inoltre, parzialmente o totalmente revocato qualora l'associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste ai fini della verifica finale da parte della Commissione o quant'altro richiesto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
3. In caso di revoca del contributo concesso o recupero di somme già erogate, l'associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, più l'ulteriore maggiorazione nel rispetto dei casi previsti al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998. a decorrere dalla data di erogazione, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.
4. L'associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 8 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario e fino alla data di ricevimento della comunicazione di erogazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del saldo del finanziamento spettante alla Regione Emilia-Romagna, fatto salvo quanto previsto al comma 10 dell'art. 6 circa la conservazione della documentazione e della copia del materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative proposte.

Art. 9 - Controversie

1. Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile.

Art. 10 - Tutela della Privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori

**Iniziative Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale e Assistenza, info-formazione e educazione ai consumatori
(D.M. 31 luglio 2024 - D.D. 14 febbraio 2025)**

Monitoraggio al 30/09/2025 da trasmettere entro il 20/10/2025 (1° SAL)

Monitoraggio al 31/12/2025 da trasmettere entro il 20/01/2026 (2° SAL)

Monitoraggio finale da trasmettere entro il 30/04/2026 (SALDO)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'**Associazione:**

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati riportati nel seguente rapporto di monitoraggio corrispondono allo stato di avanzamento dell'iniziativa finanziata e che gli sportelli finanziati riportati nell'allegato file Excel presentano tutti i requisiti minimi di cui all'art. 3 della Convenzione sottoscritta.

INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE - Art. 5, comma 1, D.D. 14/02/2025

Per il monitoraggio degli sportelli si rinvia alla "scheda monitoraggio sportelli" messa a disposizione sul sito regionale in formato Excel (da firmare in formato.p7m) che forma parte integrante della presente rilevazione¹.

Eventuali scostamenti e relative motivazioni

(Avendo riguardo a quanto complessivamente indicato e dichiarato in sede di presentazione della proposta descrivere a conclusione della proposta eventuali scostamenti e relative motivazioni)

¹ I dati di monitoraggio relativi agli indicatori vanno indicati in relazione ai soli risultati conseguiti nel periodo di riferimento

Dettaglio spese sostenute per ciascun sportello:

TIPOLOGIA DI SPESA SPORTELLLO SITO A _____	SPESE TOTALI PREVISTE	SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO [] 1° SAL [] 2° SAL [] SALDO	PARZIALE SPESE SOSTENUTE <i>(sommare di volta in volta le spese nei tre periodi oggetto di monitoraggio)</i>	EVENTUALE RIMODULAZIONE TRA VOCI DI SPESA <i>(max 20% del costo sportello)</i>
a) Spese per macchinari e attrezzature <i>(Max 25% del totale)</i>				
b) Servizi informatici e di comunicazione				
c) Consulenza e/o prestazioni di lavoro autonomo				
d) Spese personale				
e) Spese per rimborsi volontari				
f) Spese generali <i>(Max 20% del totale)</i>				
Totale spese				

TIPOLOGIA DI SPESA SPORTELLLO SITO A _____	SPESE TOTALI PREVISTE	SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO [] 1° SAL [] 2° SAL [] SALDO	PARZIALE SPESE SOSTENUTE <i>(sommare di volta in volta le spese nei tre periodi oggetto di monitoraggio)</i>	EVENTUALE RIMODULAZIONE TRA VOCI DI SPESA <i>(max 20% del costo sportello)</i>
a) Spese per macchinari e attrezzature <i>(Max 25% del totale)</i>				
b) Servizi informatici e di comunicazione				
c) Consulenza e/o prestazioni di lavoro autonomo				
d) Spese personale				
e) Spese per rimborsi volontari				
f) Spese generali <i>(Max 20% del totale)</i>				
Totale spese				

In caso di necessità, aggiungere altre tabelle

**INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE E EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI
(Art. 5, comma 1, D.D. 14/02/2025)**

Articolazione delle attività realizzate avuto riguardo a quanto indicato nella proposta:

(Descrizione dell'oggetto, degli obiettivi, delle attività realizzate e relative modalità, durata, costi e risultati raggiunti)

Dettaglio spese sostenute:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESE TOTALI PREVISTE	SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO <input type="checkbox"/> 1° SAL <input type="checkbox"/> 2° SAL <input type="checkbox"/> SALDO	PARZIALE SPESE SOSTENUTE <i>(sommare di volta in volta le spese sostenute nei tre periodi oggetto di monitoraggio)</i>	EVENTUALE RIMODULAZIONE TRA VOCI DI SPESA (max 20% del costo sportello)
b) Servizi informatici e di comunicazione				
c) Consulenza e/o prestazioni di lavoro autonomo				
d) Spese personale				
e) Spese per rimborsi volontari				
f) Spese generali <i>(Max 20% del totale)</i>				
Totale spese				

Risultati raggiunti in termini quantitativi e qualitativi nel periodo di riferimento:

Linea di attività	Indicatore previsto	Risultato raggiunto	Documentazione a supporto
...			

Luogo e data	
--------------	--

Il Legale Rappresentante

Elenco iniziative realizzate:

N.	TIPOLOGIA	TITOLO ARGOMENTO	INDIRIZZO WEB (URL)	Titolo di spesa di riferimento	Risultato riferimento indicatore

PRIMO STATO DI AVANZAMENTO DA TRASMETTERE ENTRO IL 20 OTTOBRE 2025
INIZIATIVE SPORTELLI E INFO-FORMATIVE (D.D. 14/02/2025)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento delle iniziative realizzate alla data del 30 settembre 2025¹** nell'ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ in attuazione della L. 388/2000 (D.M. 31/07/2024 – D.D. 14/02/2025), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, in regola con le disposizioni previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate entro il termine del 20/10/2025** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(In caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle indicando in ciascuna la localizzazione dello sportello)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLLO SITO A _____	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)</i>								Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.				
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____												

¹ Nel presente modello vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLLO SITO A _____	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)								Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett				
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____												

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale INIZIATIVA INFO-FORMATIVA	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)						Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett				
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA										

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da relativi F24 allegati;

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 20/10/2025** :

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
....						
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A						
N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A						

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

SECONDO STATO DI AVANZAMENTO DA TRASMETTERE ENTRO IL 20 GENNAIO 2026
INIZIATIVE SPORTELLI E INFO-FORMATIVE (D.D. 14/02/2025)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del secondo stato di avanzamento delle iniziative realizzate nel periodo 1° ottobre 2025 – 31 dicembre 2025**¹, nell'ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ in attuazione della L. 388/2000 (D.M. 31 luglio 2024 – D.D. 14/02/2025), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, in regola con le disposizioni previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate entro il termine del 20/01/2026** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(In caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle riportando in ciascuna la localizzazione degli sportelli)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLLO SITO A _____	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)</i>			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Ott	Nov	Dic				
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____							

¹ Nel presente modulo vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento (01/10/2025-31/12/2025)

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO SITO A _____	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Ott	Nov	Dic					
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____								

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale INIZIATIVA INFO-FORMATIVA	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Ott	Nov	Dic					
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA _____								

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da relativi F24 allegati;

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 20/01/2026**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____						
N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____						

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

CONCLUSIONE DA TRASMETTERE ENTRO IL 30 APRILE 2026
INIZIATIVE SPORTELLI E INFO-FORMATIVE (D.D. 14/02/2025)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del saldo delle iniziative realizzate nel periodo al 1° gennaio 2026 e fino alla data di conclusione¹** nell'ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____ in attuazione della L. 388/2000 (D.M. 31/07/2024 – D.D. 14/02/2025), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, in regola con le disposizioni previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____ e finanziata con determinazione n. ____ del ____;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate entro il termine del 30/04/2026** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(In caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle riportando in ciascuna la localizzazione degli sportelli)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO SITO A _____	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2026)</i>			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Gen	Feb	Mar				
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____							

¹ Nel presente modulo vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento (01/01/2025 - conclusione)

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO SITO A _____	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Gen	Feb	Mar					
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____								

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale INIZIATIVA INFO-FORMATIVA	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Gen	Feb	Mar					
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA _____								

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da relativi F24 allegati;

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 30/04/2026**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
....						
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____						
N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____						

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ASSOCIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE, DI CUI ALLA POPOSTA APPROVATA ALL'ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. DEL, IN ATTUAZIONE DEL D.M. 31 LUGLIO 2024 E DEL D.D. 14 FEBBRAIO 2025

PREMESSO CHE

- all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____, la Regione Emilia-Romagna ha approvato ai sensi del D.M. 31 luglio 2024 e del D.D. 14 febbraio 2025, la proposta delle iniziative ex art. 5, comma 1 "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" e comma 2 "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" del medesimo D.D. 14 febbraio 2025;
- nell'ambito della suddetta proposta rientrano, tra le altre, le iniziative "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" ex art. 5, comma 1, lett. a) del D.D. 14 febbraio 2025, da realizzarsi, in qualità di soggetto gestore e attuatore, dall'Associazione..... **assegnataria di un contributo di €** ;
- che i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori-utenti sono regolati con apposite convenzioni, nelle quali vengano stabiliti l'attività da realizzarsi, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, l'ammontare del contributo, i termini e le modalità per la realizzazione delle iniziative previste, nonché le modalità di monitoraggio, rendicontazione delle spese, liquidazione ed erogazione del contributo.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) - Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa con sede a Bologna in Viale Aldo Moro, 38 rappresentata dal Dirigente responsabile di Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport **Dott.ssa Paola Bissi** ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni

E

L'**Associazione** (C.F.) con sede a Via n. rappresentata da in qualità di Legale Rappresentante.

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della Convezione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e l'Associazione in qualità di soggetto gestore, per la realizzazione delle iniziative "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" indicate al progressivo n. di cui all'**allegato 1** alla deliberazione di Giunta regionale n.

Art. 2 - Obiettivo

1. L'obiettivo perseguito con la suddetta proposta è aumentare il livello di tutela dei consumatori ed utenti e agevolare e facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2002, n. 206 (Codice del Consumo) e dalle altre disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Art. 3 - Termini e modalità di attuazione delle iniziative previste

1. L'Associazione si impegna a realizzare le iniziative "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" nel rispetto delle indicazioni riportate nella proposta presentata e secondo le specifiche indicate al progressivo n. di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. del.....

2. Gli sportelli, intesi, quali punti fisici di contatto qualificato a cui il consumatore utente può rivolgersi gratuitamente per avere assistenza, info-formazione e supporto relativamente ad una questione che attiene l'esercizio dei diritti, opportunità e rimedi previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea a tutela del consumatore utente, devono presentare almeno i seguenti requisiti minimi:

- essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- essere aperti almeno per il numero di giorni e di ore a settimana indicati nella relativa proposta approvata;
- accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- numero telefonico (anche cellulare) presidiato negli orari di apertura e dotato di segreteria telefonica o altri idonei analoghi strumenti negli orari di chiusura;
- identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali, così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi della presente convenzione;
- esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali (inteso anche come divieto di promuovere od offrire prodotti o servizi professionali o commerciali, come ad esempio servizi legali, di assistenza fiscale, previdenziali, finanziari, assicurativi, energetici, anche gestiti sotto forma di gruppi d'acquisto) o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- esposizione, all'esterno della sede di una **targa** che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello medesimo, riportante la dicitura "Sportello finanziato con fondi ex art. 148 della legge n. 388/2000" e contenente l'informazione della gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, i nominativi del responsabile di sportello, dell'esperto legale e del conciliatore unitamente alle informazioni di contatto (mail e telefono) e ai giorni e orari di apertura;
- registrazione del numero delle visite, delle richieste di informazioni telefoniche/e-mail, delle pratiche evase e delle conciliazioni realizzate, con l'indicazione dei principali elementi identificativi (Archivi);
- messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- adeguata informazione sul sito istituzionale dell'associazione dell'ubicazione degli sportelli, dei giorni e orari di apertura, dei recapiti di contatto (mail e telefono) e del servizio gratuito reso e con indicazione delle principali tematiche affrontate rispetto alle quali è possibile richiedere assistenza, finanziato ai sensi del decreto 14 febbraio 2025;
- durata minima di apertura 12 mesi.

3. L'Associazione si adopera al fine di dar conto in sede di monitoraggio sullo stato avanzamento delle iniziative previste dei risultati raggiunti per ciascun sportello finanziato nonché per le attività di info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti in relazione ai seguenti indicatori, che dovranno risultare verificabili dai relativi archivi realizzati riportanti i principali elementi identificativi:

- numero di richieste informazioni presso lo sportello (Archivio visite)
- numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail (Archivio delle richieste telefoniche/e-mail)
- numero di pratiche evase (Archivio delle pratiche), distinguendo, ove fornita, le pratiche di assistenza digitale;

- numero di conciliazioni, distinguendo quelle finanziate dal MIMIT tramite l' "Avviso conciliazioni paritetiche" (Archivio delle conciliazioni)
- grado di soddisfazione del servizio offerto (Archivio risposte consumatori)

4. L'Associazione, al momento dell'erogazione del servizio, deve richiedere al consumatore-utente la sottoscrizione di un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati n. 2016/679, nella quale si specifica che tra i destinatari dei dati possono essere la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, limitatamente alla prevista verifica da parte della Commissione di cui all'articolo 13 del D.D. 14 febbraio 2025. A seguito del monitoraggio delle attività alla data del 31 dicembre 2025, di cui all'art. 5 della presente convenzione, si procede, eventualmente, allo spostamento all'anno 2026 delle mancate spese sostenute nel 2025.

5. Conformemente al cronoprogramma presentato, gli sportelli dovranno avere una durata di almeno 12 mesi a decorrere dalla data del 14 febbraio 2025 di pubblicazione del D.D. 14/02/2025 (per quelli finanziati in continuità al D.D. 04/08/2023) e dal 21 marzo 2025 (per gli sportelli nuovi). A seguito del monitoraggio delle attività alla data del 31 dicembre 2025, di cui all'art. 5 della presente convenzione, si procede, eventualmente allo spostamento all'anno 2026 delle mancate spese sostenute nel 2025.

6. I beni acquistati, nonché tutti i materiali e i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: "*Finanziato nell'ambito del Programma della RER con fondi MIMIT – D.M. 31/07/2024 e D.D. 14/02/2025*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

7. Sui titoli di spesa originali o digitali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive deve pena, l'inammissibilità del relativo titolo di spesa, essere apposta, in modo chiaro e indelebile la seguente dicitura: "*Finanziata nell'ambito del Programma della RER fondi MIMIT – D.M. 31/07/2024 e D.D. 14/02/2025*", ad eccezione per quelle sostenute nei tre mesi precedenti la pubblicazione del decreto 14/02/2025 e riferite alle attività realizzate in continuità ex D.D. 4 agosto 2023.

Art. 4 - Spese ammissibili

1. Per la realizzazione delle iniziative finanziate, sono ammissibili le spese i cui titoli risultino in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali e direttamente riferibili alle attività di cui alla proposta finanziata nonché, congrue, non eccessive o superflue e sufficientemente giustificate, a decorrere dalla data di avvio degli sportelli e fino alla data di chiusura, per una durata di almeno 12 mesi. Possono, altresì, essere riconosciute le spese effettuate fino ad un massimo di tre mesi precedenti all'avvio degli sportelli in continuità con le attività finanziate ai sensi del D.D. 04 agosto 2023, **pagate, pena l'inammissibilità, entro i termini di cui all'art. 6**, per:

- a) acquisto di attrezzature nuove di fabbrica, da effettuarsi ad avvio delle attività (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari) compreso l'eventuale noleggio (con regolare contratto per il periodo di effettiva utilizzazione), da utilizzarsi presso le sedi degli sportelli finanziati. Tale voce di spesa è ammissibile esclusivamente per l'iniziativa sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale e non può, comunque, superare il 25% della relativa quota attribuita;
- b) spese per acquisizione di servizi relativi a:
 - b1) realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'adeguamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione di strumenti di Customer Relationship Management (CRM) e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;
 - b2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della presente convenzione comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli, con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;
- c) acquisizione di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo nel rispetto della normativa vigente, fornite, in base a specifica lettera di incarico da parte dell'Associazione, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti. Tali spese sono ammissibili purché sia esibita regolare fattura e non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore e siano accompagnate da **specifiche relazioni** oggetto dell'incarico effettivamente svolto, con contezza, anche degli

eventuali risultati, in termini, ad esempio, del numero di richieste informazioni presso lo sportello, numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail e così via, e non riferite a dipendenti dell'associazione;

- d) personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (compreso l'apprendistato professionalizzante) e prestazioni occasionali non autonome con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, purché detto personale, sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione e venga resa, ai fini dell'ammissibilità, **dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta, con contezza, anche degli eventuali risultati, in termini, ad esempio, del numero di richieste informazioni presso lo sportello, numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail e così via,** sottoscritta dalle parti. Non sono, comunque, ammesse in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- e) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017 per le associazioni rientranti nella categoria di cui al Codice del terzo settore; l'associazione può avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari indicati nel relativo registro, che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività progettuale prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, da trattenere agli atti della medesima, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. purché non superino l'importo di € 10 giornalieri e € 150 mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;
- f) spese generali riferite a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come ad esempio utenze, affitto di locali, pulizia locali, canoni per concessioni internet, hard disk esterni/mobili, cavi, mouse, webcam, cuffie, leggio, treppiedi, tablet, licenze per programmi informatici, ecc. nonché spese riferite a servizi postali e di corriere, viaggi, missione e buoni pasto del personale dipendente, copertura assicurativa per i volontari, valori bollati, cancelleria, spese conviviali di qualsiasi genere e natura, pernottamenti, spese riferite ad attività di rendicontazione, segreteria, organizzazione, coordinamento e amministrazione e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alla lettera a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per un importo pari al 20% del costo totale previsto.

2. Non sono ammissibili spese di cui alla lett. d), limitatamente al personale assunto a decorrere dal 14 febbraio 2025 e lett. a), b) e c), qualora la prestazione sia resa da una persona fisica o giuridica (in tal caso il riferimento è agli amministratori), rispetto alla quale il legale rappresentante dell'associazione o i componenti degli organi direttivi, si trovino in diretta posizione di conflitto di interesse o indiretta, trattandosi, in quest'ultimo caso, di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

3. L'Ufficio regionale competente in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di cui all'articolo 13 del D.D. 14 febbraio 2025, in sede di verifica, possono richiedere, al fine di valutare la conformità delle spese alle indicazioni del decreto 14 febbraio 2025, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alle precedenti lettera c), o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento, informazioni relative all'applicazioni del personale dipendente.

4. Le spese del personale dipendente di cui alla lettera b) devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato alle iniziative oggetto della presente convenzione e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

5. Ai fini della valutazione della congruità della spesa, l'Associazione dovrà:

- con riferimento alle spese di cui alle precedenti lett. a) e b) e, in generale per beni fungibili, dimostrare e giustificare la spesa verso un medesimo fornitore/prestatore per un importo complessivamente superiore a € 5.000,00, mediante la comparazione di almeno tre preventivi e/o offerte relativamente ai prodotti o servizi da acquisire;
- con riferimento alle spese di cui alla precedente lett. c), per prestazioni di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo, dimostrare e giustificare mediante specifica e circostanziata relazione a firma del legale rappresentate dell'Associazione, la sua quantificazione, in via analogica, entro i massimali di costo previsti dalla *Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, pubblicata*

sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 117 del 22 maggio 2009, a cui si rinvia, quale compensi massimi attribuibili, soggetti a contrattazione tra le parti in relazione alla professionalità dei soggetti chiamati a svolgere le attività, alle specifiche competenze richieste e ai relativi incarichi.

6. È consentita nell'ambito di ciascuno sportello, una rimodulazione tra voci di spesa fino ad un massimo del 20% del costo previsto per lo sportello medesimo.

Art. 5 – Monitoraggio sullo stato di avanzamento

1. L'Associazione trasmette, conformemente all'allegato Mod. 4/A, il monitoraggio delle attività realizzate e delle relative spese alle date del 30 settembre 2025, 31 dicembre 2025 e 30 aprile 2026 di conclusione delle iniziative.

Art. 6 - Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo

1. La liquidazione del contributo concesso avvenire in tre soluzioni (due stati di avanzamento e saldo finale).

2. I due stati di avanzamento sono liquidati previa richieste da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il 20 ottobre 2025 ed il 20 gennaio 2026, corredate dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate in conformità al Mod 4/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese, in conformità agli allegati Mod. 4/B (1° stato di avanzamento) e Mod. 4/C (2° stato di avanzamento), sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione beneficiaria con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute conformemente a quanto indicato all'art. 4 della presente convenzione e **regolarmente pagate entro le rispettive date di trasmissione, pena l'inammissibilità.**¹

3. La liquidazione finale avviene a conclusione delle iniziative finanziate previa richiesta da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato entro e non oltre il 30 aprile 2026, corredata dal monitoraggio conclusivo delle attività realizzate in conformità al Mod 4/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese, in conformità all'allegato Mod. 4/D, sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute conformemente a quanto indicato all'art. 4 della presente convenzione e regolarmente **pagate entro il suddetto termine di trasmissione finale, pena l'inammissibilità.**

4. A tutte le suddette richieste dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata che, qualora risultasse particolarmente consistente, potrà essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- a) la copia dei titoli di spesa intestati al soggetto gestore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura "*Finanziata nell'ambito del Programma della RER con fondi MIMIT – D.M. 31/07/2024 e D.D. 14/02/2025*" e una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività, anche con riferimento alla data/periodo di realizzazione². **Ai fini della loro ammissibilità, i titoli di spesa relativi all'iniziativa sportelli, devono riportare l'indicazione dello sportello a cui si riferiscono**³. Si precisa, inoltre, che i titoli di spesa emessi dai soggetti che svolgono servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lettera c) dell'art. 4 della presente convenzione, devono far riferimento alle relative lettere di incarico e, in caso di eventuali attività di docenza, di relatore ecc., specificare le tematiche trattate e i luoghi di svolgimento delle attività;
- b) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione delle iniziative finanziate, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché **dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta, con contezza, anche degli eventuali risultati, in termini, ad esempio, del numero di richieste informazioni presso lo sportello, numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail e così via**, sottoscritta dalle parti;

¹ Le spese dovranno essere rendicontate nelle richieste di liquidazione dei periodi di realizzazione delle relative attività e pagate entro e non oltre i rispettivi termini previsti. Non saranno riconosciute le spese delle attività realizzate a decorrere dalla data di avvio e fino al 30/09/2025 se non rendicontate e pagate entro il 20/10/2025, così quelle delle attività realizzate dall'01/10/2025 al 31/12/2025 se non rendicontate e pagate entro il 20/01/2026, ecc.

² Saranno automaticamente considerati non ammissibili i titoli di spesa riportanti una descrizione generica e/o mancanti della data/periodo di realizzazione dell'attività/iniziativa realizzate e/o della dicitura ministeriale.

³ Nel caso di spesa afferente a più sportelli, occorre indicare la quota da attribuire a ciascuno sportello, in mancanza, l'attribuzione è da considerarsi in parti uguali agli sportelli indicati in fattura.

- c) la dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati mediante copia degli estratti conto o contabili bancarie dei bonifici, purché da questi ultimi risulti l'esecuzione dell'operazione di pagamento, riportanti gli estremi del documento di spesa, precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- d) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lett. c) dell'art. 4 della presente convenzione: la copia della lettera di incarico specifico, **la relazione specifica** dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto, con contezza, anche degli eventuali risultati, in termini, ad esempio, del numero di richieste informazioni presso lo sportello, numero di richieste informazioni telefoniche/e-mail e così via, sottoscritta dalle parti, la dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell'associazione, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate) e di essere dotati di personalità giuridica (nel caso di soggetti privati diversi da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese).
5. Oltre a quanto sopra previsto, in caso di spese di cui alla lett. d), limitatamente al personale assunto a decorrere dal 14 febbraio 2025 e alle lett. a), b) e c) di cui all'art. 4, dovrà essere trasmessa la dichiarazione resa secondo le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportando i relativi nominativi interessati, che i dipendenti di nuova assunzione, i fornitori, i consulenti e prestatori di servizi (in caso di persona giuridica il riferimento è agli amministratori) non si trovino, rispetto al legale rappresentante dell'associazione o ai componenti degli organi direttivi, in diretta posizione di conflitto di interesse o indiretta, trattandosi, in quest'ultimo caso, di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.
6. È consentita nell'ambito di ciascuno sportello, una rimodulazione tra le voci di spesa fino ad un massimo del 20% del costo previsto per lo sportello medesimo.
7. La liquidazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili avviene nel limite massimo delle quote di contributo destinate ai singoli sportelli finanziati, previa verifica delle spese di cui all'art. 4 e della conformità delle iniziative realizzate a quelle proposte. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa rendicontata e ammessa relativa ai singoli sportelli risulti inferiore alle relative quote di contributo attribuite.
8. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione di rendicontazione presentata, da far pervenire nei termini stabiliti nella richiesta stessa.
9. Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della relativa richiesta. Detto termine si intende sospeso per non più di dieci giorni nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.
10. L'Associazione è tenuta, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione di tutta la documentazione di spesa e di copia di tutto il materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative finanziate.
11. La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri controlli e accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

Art. 7 - Revoca del contributo e recupero somme erogate

1. Il contributo concesso sarà, a seconda dei casi, parzialmente o totalmente revocato:
- a) per mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste nella relativa proposta;
- b) mancato rispetto per lo sportello interessato dei requisiti minimi previsti all'art. 3;
- b) per mancata trasmissione nei termini di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della documentazione prevista al comma 4 del medesimo art. 6, salvo il caso in cui si dimostri la realizzazione delle iniziative previste e l'effettuazione dei relativi pagamenti entro i rispettivi termini previsti;
- c) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.
2. Il contributo sarà, inoltre, parzialmente o totalmente revocato qualora l'associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste ai fini della verifica finale da parte della Commissione o quant'altro richiesto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
3. In caso di revoca del contributo concesso o recupero di somme già erogate, l'associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di

pagamento, più l'ulteriore maggiorazione nel rispetto dei casi previsti al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998. a decorrere dalla data di erogazione, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

4. L'associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 8 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario e fino alla data di ricevimento della comunicazione di erogazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del saldo del finanziamento spettante alla Regione Emilia-Romagna, fatto salvo quanto previsto al comma 10 dell'art. 6 circa la conservazione della documentazione e della copia del materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative proposte.

Art. 9 - Controversie

1. Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile.

Art. 10 - Tutela della Privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori**Iniziative Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale
(D.M. 31 luglio 2024 - D.D. 12 febbraio 2025)**

- Monitoraggio al 30/09/2025 da trasmettere entro il 20/10/2025 (1° SAL)
- Monitoraggio al 31/12/2025 da trasmettere entro il 20/01/2026 (2° SAL)
- Monitoraggio finale da trasmettere entro il 30/04/2026 (SALDO)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'**Associazione**:

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati riportati nel seguente rapporto di monitoraggio corrispondono allo stato di avanzamento dell'iniziativa finanziata e che gli sportelli finanziati riportati nell'allegato file Excel presentano tutti i requisiti minimi di cui all'art. 3 della Convenzione sottoscritta.

INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE - Art. 5, comma 1, D.D. 14/02/2025

Per il monitoraggio degli sportelli si rinvia alla "scheda monitoraggio sportelli" messa a disposizione sul sito regionale in formato Excel (da firmare in formato.p7m) che forma parte integrante della presente rilevazione¹.

Eventuali scostamenti e relative motivazioni

(Avendo riguardo a quanto complessivamente indicato e dichiarato in sede di presentazione della proposta descrivere a conclusione della proposta eventuali scostamenti e relative motivazioni)

¹ I dati di monitoraggio relativi agli indicatori vanno indicati in relazione ai soli risultati conseguiti nel periodo di riferimento

Dettaglio spese sostenute per ciascun sportello:

TIPOLOGIA DI SPESA SPORTELLLO SITO A _____	SPESE TOTALI PREVISTE	SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO <input type="checkbox"/> 1° SAL <input type="checkbox"/> 2° SAL <input type="checkbox"/> SALDO	PARZIALE SPESE SOSTENUTE <small>(sommare di volta in volta le spese nei tre periodi oggetto di monitoraggio)</small>	EVENTUALE RIMODULAZIONE TRA VOCI DI SPESA (max 20% del costo sportello)
a)Spese per macchinari e attrezzature <i>(Max 25% del totale)</i>				
b)Servizi informatici e di comunicazione				
c) consulenza e/o prestazioni di lavoro autonomo				
d)Spese personale				
e)Spese per rimborsi volontari				
f)Spese generali <i>(Max 20% del totale)</i>				
Totale spese				

TIPOLOGIA DI SPESA SPORTELLLO SITO A _____	SPESE TOTALI PREVISTE	SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO <input type="checkbox"/> 1° SAL <input type="checkbox"/> 2° SAL <input type="checkbox"/> SALDO	PARZIALE SPESE SOSTENUTE <small>(sommare di volta in volta le spese nei tre periodi oggetto di monitoraggio)</small>	EVENTUALE RIMODULAZIONE TRA VOCI DI SPESA (max 20% del costo sportello)
a)Spese per macchinari e attrezzature <i>(Max 25% del totale)</i>				
b)Servizi informatici e di comunicazione				
c) consulenza e/o prestazioni di lavoro autonomo				
d)Spese personale				
e)Spese per rimborsi volontari				
f)Spese generali <i>(Max 20% del totale)</i>				
Totale spese				

In caso di necessità, aggiungere altre tabelle

Luogo e data	
--------------	--

Il Legale Rappresentante

PRIMO STATO DI AVANZAMENTO DA TRASMETTERE ENTRO IL 20 OTTOBRE 2025**INIZIATIVE SPORTELLI (D.D. 14/02/2025)****Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà***ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento delle iniziative realizzate alla data del 30 settembre 2025¹** nell'ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ in attuazione della L. 388/2000 (D.M. 31/07/2024 – D.D. 14/02/2025), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, **in regola con le disposizioni previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate entro il termine del 20/10/2025** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(In caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle indicando in ciascuna la localizzazione dello sportello)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLLO SITO A _____	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)								Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.				
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____												

¹ Nel presente modello vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLLO SITO A _____	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)								Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett				
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____												

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da relativi F24 allegati;

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 20/10/2025** :

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
....						
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____						
N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

SECONDO STATO DI AVANZAMENTO DA TRASMETTERE ENTRO IL 20 GENNAIO 2026
INIZIATIVE SPORTELLI (D.D. 14/02/2025)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del secondo stato di avanzamento delle iniziative realizzate nel periodo 1° ottobre 2025 – 31 dicembre 2025¹**, nell'ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____ in attuazione della L. 388/2000 (D.M. 31 luglio 2024 – D.D. 14/02/2025), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, **in regola con le disposizioni previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate entro il termine del 20/01/2026** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(In caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle riportando in ciascuna la localizzazione degli sportelli)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO SITO A _____	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Ott	Nov	Dic					
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____								

¹ Nel presente modulo vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento (01/10/2025-31/12/2025)

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLLO SITO A _____	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Ott	Nov	Dic					
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A								

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da relativi F24 allegati;

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 20/01/2026**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
....						
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A						
N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma *

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

CONCLUSIONE DA TRASMETTERE ENTRO IL 30 APRILE 2026
INIZIATIVE SPORTELLI (D.D. 14/02/2025)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del saldo delle iniziative realizzate nel periodo al 1° gennaio 2026 e fino alla data di conclusione¹** nell'ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____ in attuazione della L. 388/2000 (D.M. 31/07/2024 – D.D. 14/02/2025), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, **in regola con le disposizioni previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____ e finanziata con determinazione n. ____ del ____;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate entro il termine del 30/04/2026** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(In caso di ulteriori sportelli finanziari aggiungere altre tabelle riportando in ciascuna la localizzazione degli sportelli)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO SITO A _____	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2026)</i>			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Gen	Feb	Mar					
TOTALE SPESE SPORTELLO SITO A _____								

¹ Nel presente modulo vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento (01/01/2025 - conclusione)

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLLO SITO A _____	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Gen	Feb	Mar					
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____								

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da relativi F24 allegati;

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 30/04/2026**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
....						
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____						
N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLLO SITO A _____						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ASSOCIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI CONSUMATORI ADULTI E DEI VULNERABILI DI CUI ALLA PROPOSTA APPROVATA ALL'ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. DEL, IN ATTUAZIONE DELL'AVVISO MIMIT DI CUI AL D.D. 29 NOVEMBRE 2024

PREMESSO CHE

- all'allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, la Regione Emilia-Romagna ha approvato ai sensi dei D.M. 6 maggio 2022 – D.M. 31 luglio 2024 - D.D. 29 novembre 2024 – D.D 14 febbraio 2025, il *Piano generale delle iniziative di formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili da realizzarsi nella Regione Emilia-Romagna*;
- nell'ambito della suddetta proposta rientrano, tra le altre, le iniziative da realizzarsi dall'Associazione..... **assegnataria di un contributo di €** ;
- che i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori-utenti sono regolati con apposite convenzioni, nelle quali vengano stabiliti l'attività da realizzarsi, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, l'ammontare del contributo, i termini e le modalità per la realizzazione delle iniziative previste, nonché le modalità di monitoraggio, rendicontazione delle spese, liquidazione ed erogazione del contributo.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) - Direzione Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese con sede a Bologna in Viale Aldo Moro, 38, rappresentata dal dirigente responsabile del Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport, **Dott.ssa Paola Bissi** ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni

E

L'**Associazione** (C.F.) con sede a Via n. rappresentata da in qualità di Legale Rappresentante.

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della Convezione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e l'Associazione in qualità di soggetto attuatore delle iniziative di formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili da realizzarsi nella Regione Emilia-Romagna indicate al progressivo n. di cui all'**allegato 2** alla deliberazione di Giunta regionale n.

Art. 2 - Obiettivi

L'obiettivo perseguito è favorire la diffusione della cultura digitale, accrescere il livello di conoscenza e sviluppare maggiori competenze digitali della cittadinanza adulta e dei soggetti vulnerabili, in modo da facilitare l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, contribuendo alla realizzazione delle finalità della Strategia Nazionale delle competenze digitali.

Art. 3 - Termini e modalità di attuazione delle iniziative previste

1. L'Associazione si impegna a realizzare le attività progettuali nel rispetto delle indicazioni riportate nella proposta presentata e secondo le specifiche indicate al progressivo n. di cui all'allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. del.....
2. Ai fini del monitoraggio, l'Associazione provvede all'inserimento dei dati anagrafici e personali minimi dei soggetti facilitati richiesti dalla piattaforma FACILITA, secondo le indicazioni fornite dal Settore regionale titolare della Misura 1.7.2 PNRR.
3. L'Associazione, al momento della richiesta dei dati personali, fornisce ai soggetti facilitati che beneficiano del servizio di formazione, l'apposita informativa sul trattamento dei dati personali predisposta e fornita dalla Regione.
4. Conformemente al cronoprogramma presentato, le iniziative dovranno essere avviate a decorrere dal 21 marzo 2025 e comunque entro 30 aprile 2025, con **specificata comunicazione di avvio da trasmettersi tempestivamente alla PEC comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it**, e concluse entro il 31 maggio 2026. A seguito del monitoraggio alla data del 31 dicembre 2025, si procede, allo spostamento all'anno 2026 delle relative mancate spese sostenute.
5. Al fine di identificare la presente iniziativa nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR, l'Associazione dovrà utilizzare per tutti i materiali e prodotti divulgativi realizzati e diffusi con qualsiasi mezzo i loghi della Misura 1.7.2 del PNRR, sulla base delle indicazioni fornite dal Settore regionale titolare della Misura 1.7.2 PNRR, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 8.
6. I titoli di spesa, le iniziative realizzate, i prodotti, le attrezzature devono riportare in modo chiaro e indelebile la seguente dicitura: "*Spesa/iniziativa competenze digitali RER finanziata dal Fondo MIMIT 2024 per i consumatori*", pena l'inammissibilità della relativa spesa.

Art. 4 - Spese ammissibili

1. Per la realizzazione delle iniziative finanziate, sono ammissibili le spese i cui titoli risultino in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali e direttamente riferibili alle attività di cui alla proposta finanziata nonché, congrue, non eccessive o superflue e sufficientemente giustificate, per:
 - a) acquisto di attrezzature nuove di fabbrica, da effettuarsi ad avvio delle attività (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari) compreso l'eventuale noleggio (con regolare contratto per il periodo di effettiva utilizzazione), di piattaforme per l'e-learning, ecc. Tale voce di spesa non può, comunque, superare il 25% della relativa quota attribuita;
 - b) servizi connessi con l'organizzazione delle attività di sensibilizzazione, formazione e informazione compresi i compensi per docenti/tutor, purché le relative attività siano debitamente comprovate da documenti relativi al procedimento di individuazione dei soggetti incaricati, *curriculum vitae* attestanti le competenze dei docenti/tutor individuati, conferimenti di incarico, evidenza delle ore prestate, specifiche relazioni dell'attività svolta ecc.
 - c) personale dipendente con contratto a tempo determinato e indeterminato, adibito alle attività di formazione ai consumatori, purché **adeguatamente formato**¹ e previamente individuato con dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione che ne attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR medesimo, le relative e necessarie competenze e venga resa ai fini dell'ammissibilità, dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta, sottoscritta dalle parti. Non sono, comunque, ammesse in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
 - d) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017 per le associazioni rientranti nella categoria di cui al Codice del terzo settore; l'associazione può avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, da trattarsi agli atti della medesima, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., purché non superino l'importo di € 10 giornalieri e € 150 mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;
2. Non sono ammissibili spese di cui al precedente comma 1, lett. c), limitatamente al personale di assunto a decorrere dal 29 novembre 2024 e lett. a) e b), qualora la prestazione sia resa da una persona fisica o giuridica (in tal caso il riferimento è agli

¹ A tal proposito, si segnala la possibilità di fruizione di corsi in varie e specifiche tematiche, anche in autoapprendimento, con rilascio di attestazione di frequenza presso la Piattaforma di Repubblica digitale del Dipartimento per la trasformazione digitale e la Piattaforma moodle "digitalmentis" gestita dalla Regione Toscana individuata come coordinatrice per le attività di coordinamento funzionale ed operativo.

amministratori), rispetto alla quale il legale rappresentante dell'associazione o i componenti degli organi direttivi si trovino in diretta posizione di conflitto di interesse o indiretta, trattandosi, in quest'ultimo caso, di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

3. L'Ufficio regionale competente in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di cui all'articolo 13 del D.D. 14 febbraio 2025, in sede di verifica, possono richiedere, al fine di valutare la conformità delle spese alle indicazioni del decreto 14 febbraio 2025, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

4. Le spese del personale dipendente di cui alla lettera c) devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato alle iniziative oggetto della presente convenzione e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

5. Ai fini della valutazione della congruità della spesa, l'Associazione dovrà:

- con riferimento alle spese di cui alla precedente lett. a) e, in generale beni e attività fungibili, dimostrare e giustificare la spesa verso un medesimo fornitore per un importo complessivamente superiore a € 5.000,00, mediante la comparazione di almeno tre preventivi e/o offerte relativamente ai prodotti o servizi da acquisire;
- con riferimento alle spese di cui alla precedente lett. b), relativamente ai compensi per docenti/tutor, dimostrare e giustificare, mediante specifica e circostanziata relazione a firma del legale rappresentante dell'Associazione, la sua quantificazione, in via analogica, entro i massimali di costo previsti dalla *Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 117 del 22 maggio 2009*, a cui si rinvia, *quali* compensi massimi attribuibili, soggetti a contrattazione tra le parti in relazione alla professionalità dei soggetti chiamati a svolgere le attività, alle specifiche competenze richieste e ai relativi incarichi.

Art. 5 – Monitoraggio sullo stato di avanzamento

1. L'Associazione trasmette, conformemente all'allegato Mod. 5/A, il monitoraggio delle attività realizzate e delle relative spese alle date del 30 giugno 2025, 31 dicembre 2025 e 31 maggio 2026 di conclusione delle iniziative.

Art. 6 - Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo

1. La liquidazione del contributo concesso avvenire in tre soluzioni (due stati di avanzamento e saldo finale).

2. I due stati di avanzamento sono liquidati, con riferimento al cronoprogramma previsto dall'Associazione di in sede di proposta, previe richieste da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, rispettivamente entro il 15 luglio 2025 ed il 31 gennaio 2026, corredate dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate in conformità al Mod 5/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese, in conformità agli allegati Mod. 5/B (1° stato di avanzamento) e Mod. 5/C (2° stato di avanzamento), sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione beneficiaria con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute conformemente a quanto indicato all'art. 4 della presente convenzione e **regolarmente pagate entro le rispettive date di trasmissione, pena l'inammissibilità.**²

3. La liquidazione finale avviene a conclusione delle iniziative finanziate previa richiesta da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato entro e non oltre il 31 maggio 2026, corredata dal monitoraggio conclusivo delle attività realizzate in conformità al Mod 5/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese, in conformità all'allegato Mod. 5/D, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportante l'elenco delle spese sostenute conformemente a quanto indicato all'art. 4 della presente convenzione e regolarmente **pagate entro il suddetto termine finale di trasmissione, pena l'inammissibilità.**

4. A tutte le suddette richieste dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata che, qualora risultasse particolarmente consistente, potrà essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

² Le spese dovranno essere rendicontate, pena la loro inammissibilità, nelle richieste di liquidazione dei periodi di realizzazione delle relative attività e pagate entro e non oltre i rispettivi termini previsti. Ad esempio, non saranno riconosciute le spese delle attività realizzate a decorrere dalla data di avvio e fino al 30/06/2025 se non rendicontate e pagate entro il 15/07/2025, così quelle delle attività realizzate dall'01/07/2025 al 31/12/2025 se non rendicontate e pagate entro il 31/01/2026, ecc.

- a) la copia dei titoli di spesa intestati al soggetto attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura “*Spesa Competenze digitali della RER finanziata dal Fondo MIMIT 2024 per i consumatori*” e una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività, anche con riferimento alla data di realizzazione. Si precisa, inoltre, che i titoli di spesa emessi dai soggetti che svolgono servizi di cui alla lettera b), comma 1, art. 4 della presente convenzione, devono far riferimento ai relativi conferimenti di incarico;
 - b) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica alle attività di formazione ai consumatori, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta, sottoscritta dalle parti;
 - c) la dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati mediante copia degli estratti conto o contabili bancarie dei bonifici, purché da questi ultimi risulti l'esecuzione dell'operazione di pagamento, riportanti gli estremi del documento di spesa, precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
 - d) con riferimento ai servizi di cui alla lett. b), comma 1, art. 4 della presente convenzione: copia del conferimento di incarico sottoscritto dalle parti interessate con le seguenti indicazioni: 1) durata della prestazione di lavoro con l'indicazione del numero delle ore; 2) contenuti e gli eventuali prodotti da realizzare; 3) corrispettivo e criteri per la sua determinazione e relativo compenso orario; relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto sottoscritta dal docente/tutor, la dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell'associazione e il curricula vitae opportunamente sottoscritto attestanti le competenze del docente/tutor;
5. Oltre a quanto sopra previsto, in caso di spese di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), limitatamente al personale assunto a decorrere da 29 novembre 2024 e lett. a) e b), dovrà essere trasmessa la dichiarazione resa secondo le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportando i relativi nominativi interessati, che i dipendenti di nuova assunzione, i fornitori, i prestatori di servizi (in caso di persona giuridica il riferimento è agli amministratori) non si trovino rispetto al legale rappresentante dell'associazione o ai componenti degli organi direttivi in diretta posizione di conflitto di interesse o indiretta, trattandosi, in quest'ultimo caso, di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.
6. La liquidazione delle spese sostenute avviene nel limite massimo del contributo concesso, previa verifica delle spese di cui all'art. 4 e della conformità delle iniziative realizzate a quelle proposte. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa rendicontata e ammessa risulti inferiore al contributo concesso.
7. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione di rendicontazione presentata, da far pervenire nei termini stabiliti nella richiesta stessa.
8. Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della relativa richiesta. Detto termine si intende sospeso per non più di dieci giorni nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.
9. L'Associazione è tenuta, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione di tutta la documentazione di spesa e di copia di tutto il materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative finanziate.
10. La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri controlli e accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

Art. 6 - Revoca del contributo e recupero somme erogate

- 1. Il contributo concesso sarà, a seconda dei casi, parzialmente o totalmente revocato:
 - a) per mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste nella relativa proposta;
 - b) per mancata trasmissione nei termini di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della documentazione prevista al comma 4 del medesimo art. 6, salvo il caso in cui si dimostri la realizzazione delle iniziative previste e l'effettuazione dei relativi pagamenti entro i rispettivi termini previsti;
 - c) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.
- 2. Il contributo sarà, inoltre, parzialmente o totalmente revocato qualora l'associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste ai fini della verifica finale da parte della Commissione o quant'altro richiesto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

3. In caso di revoca del contributo concesso con recupero di somme già erogate, l'Associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, più l'ulteriore maggiorazione nel rispetto dei casi previsti al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998 a decorrere dalla data di erogazione, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

4. L'associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 7 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione quale ultimo firmatario e fino alla data di erogazione del saldo del contributo spettante all'Associazione beneficiaria, fatto salvo quanto previsto al comma 9, art. 5 circa la conservazione della documentazione e della copia del materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative proposte.

Art. 8 - Controversie

1. Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile.

Art. 9 - Tutela della Privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori

*Iniziative di formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili
(D.M. 6 maggio 2022 – D.M. 31 luglio 2024 - D.D. 29 novembre 2024 – D.D 14 febbraio 2025)*

- Monitoraggio al 30/06/2025 da trasmettere entro il 15/07/2025 (1° SAL)
 Monitoraggio al 31/12/2025 da trasmettere entro il 31/01/2026 (2° SAL)
 Monitoraggio finale da trasmettere entro il 31/05/2026 (SALDO)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'**Associazione**:

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati riportati nella seguente relazione di monitoraggio corrispondono allo stato di avanzamento del "Piano generale di formazione ed informazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili da realizzarsi nella Regione Emilia-Romagna" approvato con deliberazione della Giunta regionale n..... del.....;

Descrizione delle attività realizzate

Descrizione oggetto, attività realizzate riportanti le relative specifiche (date, luoghi e competenze digitali oggetto di formazione e/o informazione), obiettivi ottenuti in itinere o a seguito del completamento delle attività proposte, i prodotti e/o i materiali realizzati (ad esempio: link a video, webinar, locandine, post sui social, podcast, siti aggiornati, ecc.)

Dettaglio spese sostenute:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESE TOTALI PREVISTE	SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	SPESE TOTALI SOSTENUTE
		[] 1° SAL [] 2° SAL [] SALDO	
a) Spese per macchinari e attrezzature (<i>Max 25% del totale</i>)			
b) Servizi connessi con l'organizzazione delle attività di sensibilizzazione, formazione e informazione compresi i compensi per docenti/tutor			
c) Personale dipendente adeguatamente formato adibito alle attività di formazione ai consumatori			
d) Spese per rimborsi volontari			
TOTALE SPESE			

Risultati raggiunti in termini quantitativi e qualitativi nel periodo di riferimento:

Linea di attività	Indicatore previsto	Risultato raggiunto	Descrizione	Documentazione a supporto
...				

Luogo e data	
--------------	--

Il Legale Rappresentante

**PRIMO STATO DI AVANZAMENTO DA TRASMETTERE ENTRO IL 15 LUGLIO 2025
INIZIATIVE SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI (D.D. 29/11/2024)**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento delle iniziative realizzate dal 21 marzo 2025 al 30 giugno 2025¹** nell'ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ in attuazione della L. 388/2000 (D.D. 29/11/2024), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, in regola con le disposizioni previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ ;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute e **regolarmente pagate entro il termine del 15/07/2025** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione:

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)				Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno				
TOTALE								

- 5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da relativi F24 allegati;

¹ Nel presente modello vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento (21/03/2025-30/06/2025)

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 15/07/2025**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
TOTALE						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

SECONDO STATO DI AVANZAMENTO DA TRASMETTERE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026
INIZIATIVE SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI (D.D. 29/11/2024)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del secondo stato di avanzamento delle iniziative realizzate nel periodo 1° luglio 2025 – 31 dicembre 2025¹**, nell'ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____ in attuazione della L. 388/2000 (D.D. 29/11/2024), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, in regola con le previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute e **regolarmente pagate entro il termine del 31/01/2026** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione:

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2025)						Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre				
TOTALE										

- 5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da relativi F24 allegati;

¹ Nel presente modulo vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento (01/07/2025-31/12/2025)

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 31/01/2026**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
TOTALE						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

CONCLUSIONE DA TRASMETTERE ENTRO IL 31 MAGGIO 2026
INIZIATIVE SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI (D.D. 29/11/2024)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a
 via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a
 via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del saldo delle iniziative realizzate nel periodo 1° gennaio 2026 – 31 maggio 2026¹** nell’ambito della proposta approvata con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____ in attuazione della L. 388/2000 (D.D. 29/11/2024), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, in regola con le previdenziali, contributive e fiscali e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____;
- 3) che le spese di cui alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute e **regolarmente pagate entro il termine del 31/05/2026** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2026)					Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio				
TOTALE									

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati entro il suddetto termine, come da

¹ Nel presente modulo vanno indicati solo i titoli di spesa delle iniziative realizzate nel periodo di riferimento (01/01/2026 – 31/05/2026)

relativi F24 allegati;

6) che i costi di cui ai seguenti titoli di spesa sono congrui, non eccessivi o superflui, conformi alle prescrizioni della convenzione sottoscritta e **regolarmente pagati entro il 31/05/2026**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
TOTALE						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile di SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/430

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/430

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 432 del 24/03/2025

Seduta Num. 14

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi